



**Contratto di Fiume  
Misa - Nevola**

**Comune di Senigallia ( Capofila)**

**CONTRATTO DI FIUME PER I TERRITORI DEL BACINO  
IDROGRAFICO DEI FIUMI MISA E NEVOLA**

**DOCUMENTO STRATEGICO  
PROGRAMMA D' AZIONE  
Luglio 2019**

**Documento a cura del facilitatore incaricato della gestione del processo di attuazione in collaborazione con la segreteria del Contratto di Fiume per il Misa Nevola (Comune di Senigallia, Capofila)**



**Contratto di Fiume  
Misa - Nevola**

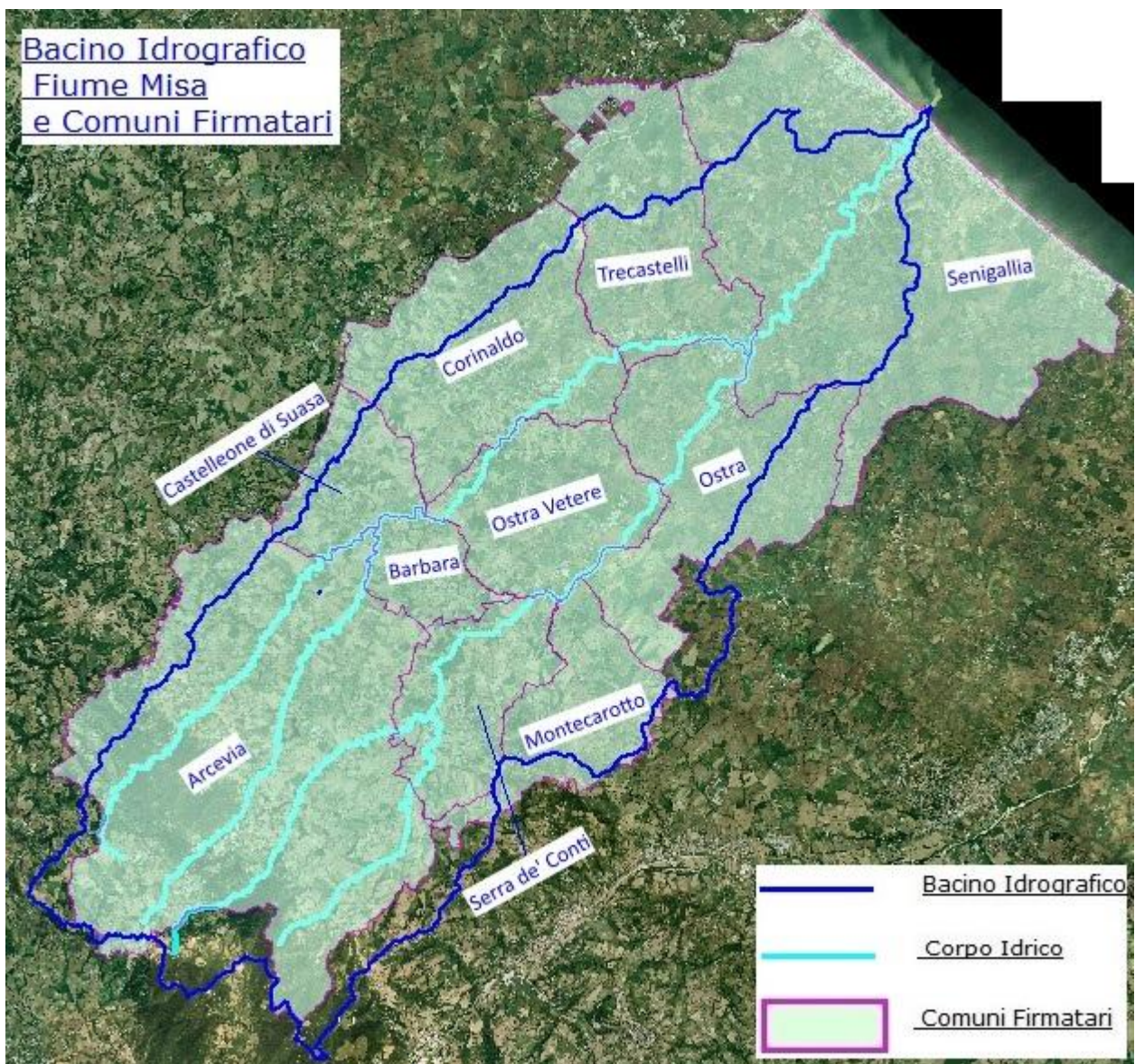


Fig 1 ( dal Sito Web Contratti di Fiume della Regione Marche)



## INDICE

<b>DOCUMENTO STRATEGICO</b>	
Nota Preliminare	pag 5
Premessa	pag 5
La strategia del Contratto di Fiume	pag 5
Metodologia di Lavoro	pag 6
Considerazioni finali, punti focali e obiettivi della strategia	pag 8
<b>PROGRAMMA D ' AZIONE</b>	pag 12
Premessa	pag 12
Descrizione generale degli interventi azione	pag 14
Premessa	pag 14
Presentazione del programma	pag 14
Schede intervento -azione Obiettivo A	pag 15
Schede intervento -azione Obiettivo B	pag 20
Schede intervento -azione Obiettivo C	pag 29
Schede intervento -azione Obiettivo D	pag 38
Schede intervento -azione Obiettivo E	pag 41
Schede intervento -azione Obiettivo F	pag 72
<b>CONSIDERAZIONI FINALI E LINEAMENTI PER IL PRIMO PIANO D' AZIONE</b>	pag 84
Considerazioni	pag 84
Orientamenti per il primo piano d' Azione ( Primo Progetto Strategico)	pag 86
Conclusioni	pag 86
Allegati	

## **NOTA PRELIMINARE**

Il presente "**Documento Strategico e Programma d' Azione** " del **Contratto di Fiume per il Misa Nevola**, redatto dal facilitatore e trasmesso a tutti i componenti sottoscrittori del manifesto d'intenti nell' agosto 2019 è **stato approvato dall' Assemblea del CdF in data 2 dicembre 2019 con 17 voti favorevoli, 2 contrari e 2 astenuti su 21 presenti e votanti**, espressi nell' aula del Consiglio Comunale del Comune di Senigallia, capofila del Contratto di Fiume.

**A seguito dell'invio del documento sono pervenute quattro osservazioni, che vengono nel seguito allegate e precisamente:**

1. Osservazione della Regione Marche Servizio Tutela Gestione e Assetto del Territorio, PF Difesa del Suolo e della Costa a firma dell' Ing Tibaldi datat 19 agosto 2019;
2. Osservazioni Bellagamba Turci con datate Senigallia 05 settembre 2019 a firma di Marco Bellagamba per Coordinamento dei Comitati Alluvione Maggio 2014 e Paolo Turchi per Comitato a difesa del territorio Area agricola di compensazione idrica località Brugnetto;
3. Osservazioni del Dr. Ing. Massimo Gennaro, Ordine degli Ingegneri datate 5 settembre 2019;
4. Osservazioni della Regione Marche, Servizio Tutela Gestione e Assetto del Territorio, PF Tutela del Territorio di Ancona e Gestione Patrimonio datate 3 ottobre 2019.

**Le quattro osservazione sono state accolte in data 2 dicembre dall'assemblea ed allegate : pertanto il documento approvato è da intendersi completato con i contenuti delle suddette, nel rispetto dello spirito democratico, partecipativo e pluralista che ha sempre animato i lavori del Contratto di Fiume.**

I contenuti delle Osservazioni, che per natura tecnica degli stessi potevano essere recepiti coerentemente nel "Documento Strategico e Programma d'Azione", sono stati, sinteticamente, integrati nel testo ed evidenziati nei documenti allegati allo stesso documento. Gli altri, che esprimono valutazioni e giudizi di carattere più politico e che sono di titolarità dei proponenti, rimangono negli allegati a questo Documento.

Al termine della seduta l'**Assemblea del Contratto di Fiume ha approvato una mozione propositiva** a firma dell' Ing Landi, sempre qui allegata, di **impegno a proseguire il percorso del Contratto di Fiume, fase C**, sulla base del documento strategico e del programma d'azione approvato secondo i suggerimenti riportati nella mozione che propone la messa a punto di un vero e proprio "**Progetto Strategico per il Corso d' Acqua e per il Bacino idrografico Misa Nevola**".

Durante la seduta sono pervenuti altri due documenti, uno a firma del Consigliere Sartini e uno che è stato consegnato a nome di un folto pubblico presente che ha assistito ai lavori.

**Entrambi i documenti vengono qui allegati**

**La Segreteria del Contratto di Fiume e il Facilitatore  
Senigallia dicembre 2019**

# DOCUMENTO STRATEGICO

## Premessa

A seguito dell' approvazione da parte dell' Assemblea del Contratto di Fiume del quadro conoscitivo e dei lineamenti del documento strategico è stata attivata la FASE B del programma di lavoro che ha visto la partecipazione di tutti i componenti dell' assemblea ed anche di soggetti esterni invitati.

Durante il percorso di redazione del quadro conoscitivo furono individuati **TRE ASSI STRATEGICI** inerenti le principali istanze (*domanda di sicurezza idraulica idrogeologica , agricoltura e prodotti locali di qualità, fruizione e sviluppo turistico,*) emerse dal processo partecipativo di redazione del quadro conoscitivo integrato e partecipato del Contratto di Fiume del Misa Nevola a cui sono stati fatti corrispondere tre tavoli di lavoro.

<b>ASSE 1</b>	<b>Rischi e sicurezza</b>	<b>Tavolo Rosso</b>
<b>ASSE 2</b>	<b>Agricoltura e qualità dell'ambiente</b>	<b>Tavolo Verde</b>
<b>ASSE 3</b>	<b>Fruizione e sviluppo sostenibile</b>	<b>Tavolo Arancio</b>

Nel periodo gennaio maggio 2019 i tre tavoli hanno lavorato in varie sedute sia congiunte che singole per addivenire sia alla **formulazione del DOCUMENTO STRATEGICO** che alla individuazione di interventi - azione da inserire nel Programma d' Azione Finale. Nel seguito viene illustrato il documento strategico con alcune considerazioni emerse nei tavoli di lavoro ed anche nell' incontro con i referenti dei tavoli avvenuto a Senigallia il 22 luglio 2019.

## La strategia del Contratto di Fiume

Tra i tre Assi strategici individuati, l' asse, "**RISCHI E SICUREZZA**", che comprende la gestione dei rischi idraulici, il contrasto al dissesto idrogeologico e la manutenzione ordinaria e straordinaria dei territori fluviali, assume nel Contratto di Fiume Misa Nevola un rilievo prioritario e un punto dominante e determinante.

**Particolarmente rilevante nella strategia globale di mitigazione dei rischi è il ruolo che rappresenta la Cassa di Bettollele**, di cui a maggio 2019 ancora non era nota né la sua cantierabilità, né i tempi, né la sua funzione nel contesto delle opere progettate e da progettare.

Sembra, alla data della presente relazione, che sia prossima la firma del contratto con la ditta aggiudicataria dei lavori, che avrebbe quattro mesi di tempo per presentare il progetto esecutivo con le migliori offerte a seguito del sistema di aggiudicazione ( offerta economicamente più vantaggiosa). Dunque si può presumere che la cantierabilità dell' opera non potrà avvenire che degli inizi del 2020.

La ricerca di strategie di approccio integrate e condivise per la mitigazione dei rischi e per la sicurezza è il frutto di attività partecipate in sede di assemblea tra gli attori che aderiscono al Contratto di Fiume ed è stata effettuata con il lavoro dei tre tavoli e di tutti coloro che vi hanno partecipato, anche per addivenire alla determinazione di quale possa essere il "Rischio sostenibile " in questo territorio, con la proposta delle soluzioni per interventi/azioni che sono raccolte in schede ed esposte nel programma d'azione.

**In questo quadro la questione del piano di emergenza di protezione civile e di prevenzione** non solo per la città di Senigallia, ma bensì coordinato su tutta l'asta valliva, unitamente **all'educazione e alla preparazione** della popolazione e della popolazione scolastica appare come un intervento prioritario.

Il concetto di "Rischio Sostenibile" integra, completa e supera il concetto di "Rischio Residuo", nel senso che incoraggia la valutazione dell'esposizione al rischio socio-economico già all'inizio della catena di valutazione degli interventi programmati, e non - come invece attualmente avviene molto spesso - solo quale considerazione finale e tardiva nei programmi di investimento e/o di trasformazione territoriale.

Il concetto di "rischio sostenibile", dovrebbe agevolare la mutua comprensione e la sinergia fra esperti sui rischi naturali, esperti ed operatori economici e DECISORI, a maggior vantaggio della sostenibilità dello sviluppo e del bene comune. Infine come sopra detto, per incrementare l'efficacia della governance reale dei territori, sono indispensabili meccanismi di auto-protezione, non solo per quanto riguarda l'incolumità

delle persone in occasione di eventi calamitosi, ma anche relativamente all'oculatezza degli investimenti socio-economici (analisi costi benefici) e delle politiche di sviluppo oggetto di programmazione ed implementazione nei territori come quello in argomento.

**L' altro asse strategico** è rappresentato dalla tematica "**AGRICOLTURA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE**" che può essere affrontata attraverso le opportunità offerte dal Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 con gli accordi Agro ambientali d'area o singoli bandi a cui possono partecipare imprenditori agricoli per la possibile sistemazione e cura del dissesto idrogeologico dei versanti esistenti nella parte alto collinare del bacino, spesso oggetto di lisciviazione e di fortissimi apporti idrici al fiume in occasione di eventi idrologici eccezionali, nonché nelle aree di pianura attraverso un approccio agrotecnico ambientale e ecosistemico sia di riqualificazione e recupero ambientale - paesaggistico per ridurre e contenere gli apporti idrici di queste ampie superfici, con interventi rivegetativi e produttivi mediante agricoltura multifunzionale e biologica. Insomma il contadino custode e manutentore del territorio e sorvegliante dei fiumi insieme alle associazioni locali attraverso accordi di partenariato pubblico-privati per favorire la possibilità di un coinvolgimento del modo dell'associazionismo nelle attività di manutenzione ordinaria e ove possibile anche straordinaria dell'alveo del fiume e delle zone boscate.

**Il terzo asse strategico**, in ordine di citazione, ma non di importanza è l'asse della "**FRUIZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE** dello spazio fluviale e contermina al fiume, recuperando la valenza ambientale e turistica con un sostegno fattivo agli operatori, associazioni e produttori attraverso la realizzazione di percorsi turistici (ambiente, cicloturismo, equitazione, escursionismo, altri sport), la ristrutturazione di immobili adibiti ad antiche attività, vecchie strade comunali, piccoli borghi, con aule verdi per la fruizione del fiume in termini ricettivo/economici anche attraverso un piano d'area condiviso con il territorio. Particolare valenza a strategie per la realizzazione del Percorso ciclabile di penetrazione mare -monti nella vallata del Misa e del Nevola da legare alla realizzazione dell'asse ciclabile adriatico, da accompagnare con regolamento generali e locali che coordini l'uso ed i rapporti tra il fiume e la comunità intesa tra pubblico e privato.

Si dovrà tenere anche in debita considerazione la situazione degli operatori agricoli le cui attività economiche sono interessate dall'esecuzione dell'opera delle vasche di espansione del fiume Misa in località Brugnetto.

## **Metodologia di Lavoro**

Per la costruzione di questo **DOCUMENTO STRATEGICO** è stato adottato il metodo cosiddetto del wordcafé. Il facilitatore ha accompagnato i lavori dei tavoli guidati dai referenti individuati.

I partecipanti si sono iscritti ai singoli tavoli in partenza per poi ruotare da un tavolo all'altro così da fornire un apporto incrementale alla tematica trattata.

È stata svolta un'assemblea plenaria per spiegare le modalità di lavoro e quindi ogni gruppo si è riunito separatamente ma in contemporanea con il referente di tavolo e un rappresentante della segreteria.

Ogni tavolo, sulla base di una griglia di quesiti predefiniti desumibili dal quadro conoscitivo approvato (*quali sono le maggiori criticità ovvero quali sono le maggiori opportunità- quali sono le strategie di intervento desiderate e quali quelle non desiderate- quali tipologie di intervento si ritengono prioritarie- quali invece non si ritengono prioritari, ecc*) ha elaborato un prospetto di riferimento con l'ausilio di postscript e di un cartellone su cui ciascuno ha apposto in maniera incrementale (e anonima) le varie risposte-proposte.

Al termine di un primo giro di tavolo della durata di 45 minuti il referente è restato fermo al tavolo e i partecipanti hanno ruotato e così ancora una terza volta per dare modo a tutti i partecipanti di potersi esprimere per ogni asse strategico individuato, fornendo i loro postscript.

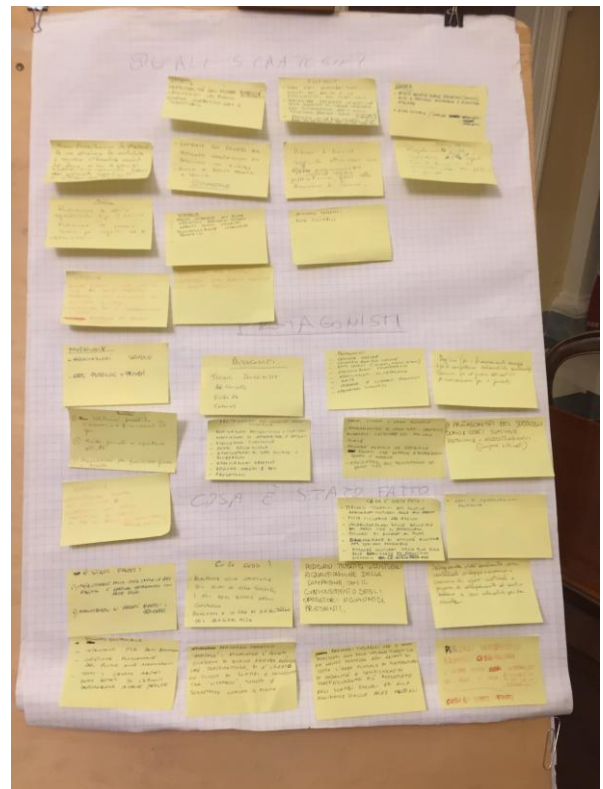
Successivamente al primo incontro di **SWOT PARTECIPATA** unitamente ai referenti di tavolo è stata effettuata la "sbobinatura" delle proposte emerse e la loro restituzione in plenaria per consentire di preparare congiuntamente il secondo incontro di lavoro dei tavoli.

Ci si è riuniti ancora in assemblea plenaria per restituire le proposte e quanto emerso nel primo incontro di swot partecipata. Sulla base di questi risultati, resi disponibili in forma sintetica ad ogni partecipante ci si è riuniti ancora separatamente ma in contemporanea con il referente di tavolo e un rappresentante della segreteria per effettuare un **ESERCIZIO DI VISION STRATEGICA** in prospettiva di futuro (*Il Misa Nevola che vorrei*) per indicare le strategie di approccio e i soggetti

pubblici e privati che si ritiene debbano essere i protagonisti attori di questa vision. È stato elaborato un prospetto di riferimento sempre con l'ausilio di postscript e di un cartellone ed stata poi eseguita la "sbobinatura" delle **PROPOSTE DI VISION EMERSE**.

**Un'assemblea plenaria** ha convalidato e avvalorato le vision strategiche sopra esposte. La stessa assemblea ha avviato poi una terza fase di incontri che è stata condotta singolarmente dai singoli Tavoli per analizzare nel dettaglio gli obiettivi specifici individuati in termini di criticità opportunità e strategie ai quali far corrispondere possibili Interventi Azione, o classi di Azioni, per esprimere, attraverso schede/azione le possibili risposte e proposte attraverso le quali affrontare le sfide del territorio, da tradurre in interventi da progettare a livello esecutivo e presentare per la loro realizzazione.

## I TAVOLI AL LAVORO





## Considerazioni finali, punti focali e obiettivi della strategia

Il Contratto di Fiume del Misa Nevola attraverso i tre tavoli di lavoro e la sua Assemblea è divenuto nel corso dell'ultimo biennio il luogo della ideazione di strategie condivise (officina delle idee), della presentazione e illustrazione di soluzioni progettuali connesse ad azioni specifiche di gestione del rischio finanziate alla Regione per far fronte ad interventi urgenti o programmati, della illustrazione delle possibilità offerte all' agricoltura e al miglioramento della qualità dell'ambiente grazie alle misure del Piano di Sviluppo Rurale, della ideazione di strategie di fruizione connesse a luoghi, a paesaggi e a valori identitari esistenti lungo tutto il percorso del Misa Nevola. Nel percorso del Contratto di Fiume si è cercato anche di analizzare in modo partecipato gli "effetti di una strategia e di un intervento" per facilitare anche l'iter procedurale di approvazione dei progetti con incremento della "fruibilità" delle aree di intervento, ove possibile.

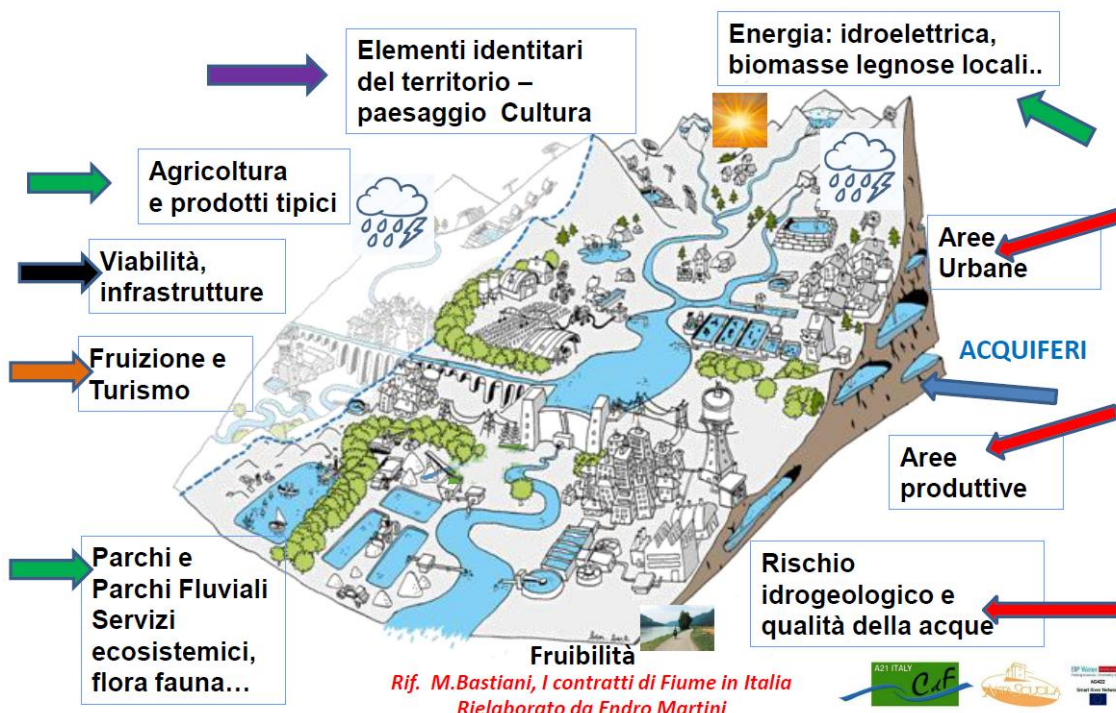
Nella individuazione delle strategie per i Rischi, ma anche per agricoltura, qualità dell' ambiente, fruizione e sviluppo sostenibile si è operato in relazione al Quadro Strategico di Riferimento di Sendai per la Riduzione del Rischio di Disastri 2015-2030, adottato a Sendai, Giappone, il 18 marzo 2015, in occasione della Terza Conferenza Mondiale delle Nazioni Unite, e ai punti 11.b (*aumentare considerevolmente il numero di città e insediamenti umani che adottano e attuano politiche integrate e piani tesi all'inclusione, all'efficienza delle risorse, alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, alla resistenza ai disastri, e che promuovono e attuano una gestione olistica del rischio di disastri su tutti i livelli*), e 13.1 (*Rafforzare la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali*) dell' Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile del programma ONU in applicazione dell'Art68 bis del Codice dell'Ambiente.

Si è altresì guardato con particolare attenzione ai temi e alle misure, come detto del PSR Marche per gli aspetti inerenti l'agricoltura ed anche la fruizione e lo sviluppo

I Contratti di Fiume rappresentano oggi i luoghi privilegiati delle analisi di base e della concertazione, sia per le decisioni strategiche di mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione delle risorse idriche da attuare che per la ricerca di implementazioni utili a soluzioni di sviluppo locale.

## I FIUMI: ORGANISMI VIVENTI COMPLESSI & DIVERSIFICATI

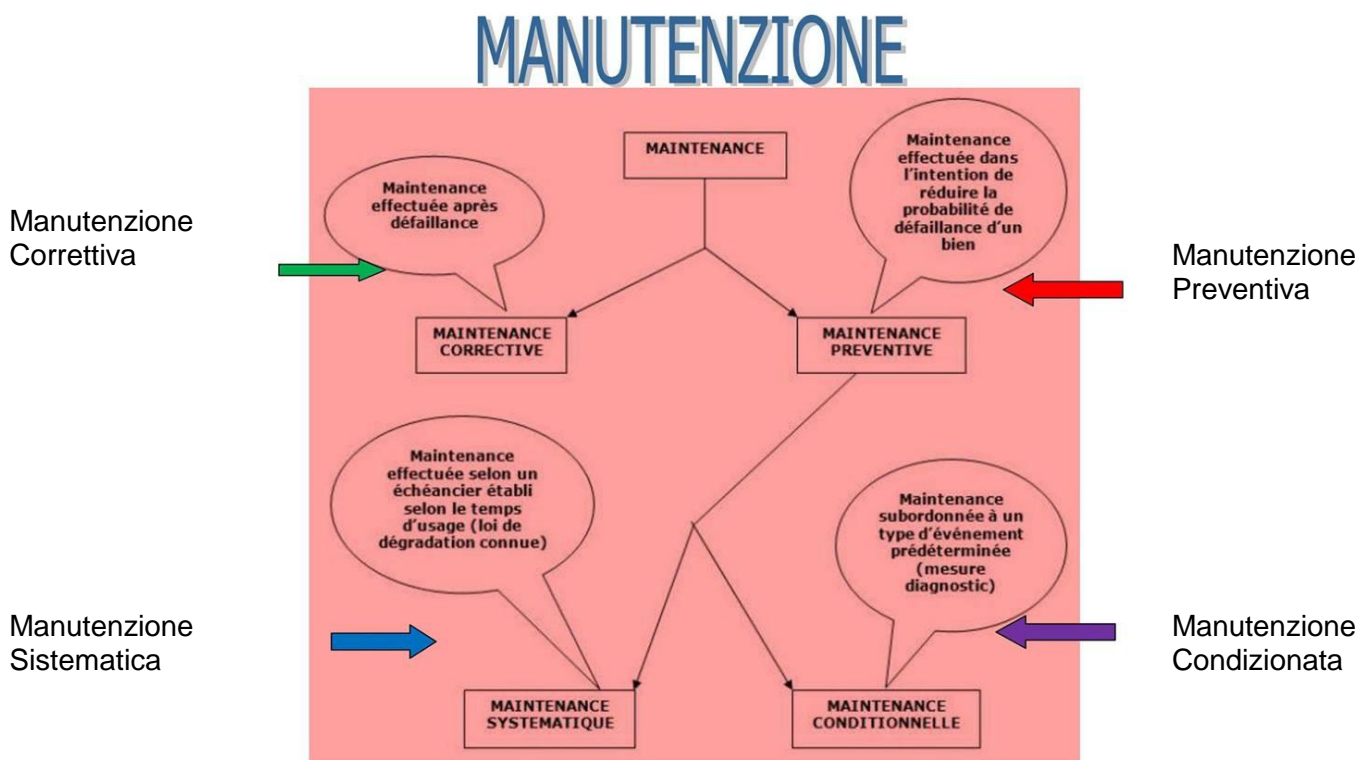
● I tanti interessi intorno ad un fiume e tanti conflitti ?!



Le strategie individuate e sopra riassunte rappresentano la vision dell' Assemblea del Contratto di Fiume condivisa dagli stakeholders partecipanti e possono essere riassunte in questi SEI OBIETTIVI PRINCIPALI:

- A. Attualizzazione urgente di tutti i piani di emergenza comunali di tutti i Comuni lungo l'asta del Misa Nevola con riferimento alla zone allagabili sia urbanizzate che scarsamente urbanizzate quali azioni e misure non strutturali comprensive dell'educazione e della preparazione della popolazione a convivere con ulteriori fenomeni alluvionali: realizzazione di una funzione di protezione civile associata;
- B. Attuazione urgente degli interventi strutturali di riduzione del rischio idraulico in corso di programmazione quali interventi necessari e utili ma, non ancora sufficienti alla risoluzione dei problemi di mitigazione delle piene nel Bacino Idrografico Misa Nevola;
- C. Attuazione di una manutenzione ordinaria costante, programmata e permanente lungo tutto il reticolo idrografico e al sistema di smaltimento urbano delle acque di pioggia con il coinvolgimento degli attori sociali (mondo dell' associazionismo - adozione di tratti di fiume ), degli imprenditori agricoli quali custodi del territorio attraverso anche manuali e regole che individuino con chiarezza i soggetti pubblici e privati competenti e responsabili;

In materia di manutenzione vale la pena di riflettere sullo schema di seguito riportato, ripreso da linee guida in materia di origine francese, che si richiamano come fasi della filiera manutentiva da adottare.



- D. Definizione urgente dei requisiti progettuali esecutivi e del ruolo della cassa di laminazione di Bettolle e sua realizzazione, al fine di poterla conteggiare nel contesto delle opere realizzate e realizzande, per circoscrivere e progettare le soluzioni definitive di gestione del rischio idraulico ( "Assetto finale di Bacino" ovvero "Progetto generale di gestione del corso d'acqua" ai sensi della L. R. 12 novembre 2012 n.31 art 2 comma 3 DGR n.100 del 29

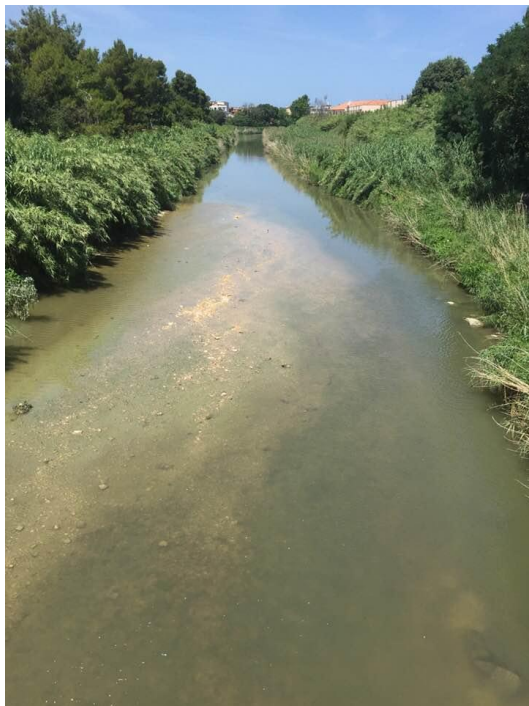
aprile 2014) in applicazione del piano di gestione delle alluvioni del distretto idrografico dell' Appennino Centrale in armonia con la direttiva alluvioni 2007/60/CE.

- E. Progettazione delle soluzioni definitive di contenimento e di trattenimento delle piene non solo come interventi passivi di contenimento degli effetti ma anche come interventi di rimozione delle cause, agendo anche a monte delle zone abitate con il coinvolgimento del mondo agricolo, con laminazione e allagamento di zone naturalmente già vocate, per trasformarle poi e riqualificarle anche ai fini della fruibilità del territorio fluviale; promozione e sostegno ad una agricoltura multifunzionale protettiva e produttiva attraverso accordi d'area e rotazioni colturali, interventi integrati tra agricoltura e qualità dell'ambiente (Paesaggio)
- F. Realizzazione di interventi e azioni strategiche verso la fruibilità dello spazio fluviale per riconsegnare il fiume alle popolazioni rivierasche, quale luogo ove sviluppare elementi di attrattività a partire dai manufatti storici esistenti e situazioni paesaggistiche identitarie da valorizzare.

**SU QUESTE STRATEGIE E SUI MODI DI ATTUARLE, UN'INCONTRO FOCUS** di approfondimento con il **CONSORZIO UNICO DI BONIFICA DELLA MARCHE**, che nella Regione Marche è l'unico soggetto deputato alla "manutenzione" e alla "progettazione e attuazione" degli **interventi di mitigazione del rischio idrogeologico**, attraverso fondi rivenienti sia da ordinanze per emergenze, che da accordi di programma, che dai fondi europei del POR FERS (Azione 15.1 Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera - Azione 15.2 Manutenzione straordinaria del reticolo idraulico, delle reti di scolo e sollevamento acque, laminazione delle piene e stabilizzazione delle pendici ) che, dal fondo per la progettazione del contrasto al dissesto idrogeologico reso disponibile dal governo, **APPARE OPPORTUNO E NECESSARIO**. Appare opportuno e necessario, altresì, organizzare un focus sul Piano di Emergenza recentemente aggiornato dall'Ente Comunale capofila in collaborazione con i comuni del bacino idrografico MisaNevola, come da richiesta formalizzata dal Coordinamento dei Comitati Alluvione maggio 2014.

La considerazione conclusiva e finale riveniente dal percorso strategico del Contratto di Fiume si qui attuato sta principalmente nel fatto che **NON SI POSSONO GENERARE**, sul territorio coinvolto e negli attori interessati, **ATTESE PER L'ATTUAZIONE DI STRATEGIE** e di conseguenti **INTERVENTI E AZIONE CONDIVISI E APPROVATI DALL' ASSEMBLEA** dopo un percorso agevolato da facilitatori-coordinatori esperti, durato anche due anni o più, senza dare poi nessun riscontro a questi processi, ovvero senza dare risposte alle proposte che il Contratto di Fiume avanza ai soggetti decisori.







Contratto di Fiume  
Misa - Nevola

## PROGRAMMA D' AZIONE

### Premessa

Come già esposto, nel periodo gennaio maggio 2019 i tre tavoli di lavoro hanno condotto varie sedute sia congiunte che singole per addivenire alla **formulazione del DOCUMENTO STRATEGICO** già illustrato che per addivenire alla individuazione di interventi azione da inserire nel **PROGRAMMA D' AZIONE** finale.

La ricerca di strategie di approccio integrate e condivise e gli interventi azione proposti sono il frutto di attività partecipate in sede di assemblea degli attori che aderiscono al Contratto di Fiume, grazie al lavoro di tutti coloro che hanno partecipato a questi tavoli.

Tutti i soggetti hanno lavorato per determinare quali possano essere gli **interventi azione di mitigazione del rischio, quali quelli per lo sviluppo rurale, l'agricoltura e la qualità dell' ambiente e quali quelle per una fruizione e sviluppo sostenibile** del territorio del **Misa Nevola**, con la proposta di soluzioni raccolte in schede ed esposte nel presente **Programma d' Azione**.

Di seguito si riporta il **quadro delle schede di Intervento/Azione** presentate nella dizione originale proposta, con il nominativo del soggetto proponente.

<b>PROPONENTE</b>	<b>AZIONE/INTERVENTO</b>
<b>Sartini</b>	
Scheda n.1	-Prolungamento della banchina di levante del Misa
Scheda n.2	-Sostituzione del ponte Garibaldi
Scheda n.3	-Sostituzione del ponte Portone
Scheda n.4	-Dragaggio del tratto terminale del fiume Misa
Scheda n.5	-Sostituzione del ponte 2 Giugno
Scheda n.6	-Riapertura del collegamento controcorrente tra il canale del fiume e la terza darsena del porto di Senigallia.
<b>Landi</b>	
Scheda n.1	-Piano strategico di bacino
Scheda n.2	-Realizzazione di bacini di stoccaggio idrico permanente diffusi lungo le aste fluviali di Misa e Nevola e loro affluenti (fig. 2 – fig.3)
Scheda n.3	-Cancellazione immediata del progetto per la realizzazione della vasca di espansione
Scheda n.4	
Scheda n.5	-Demolizione e rifacimento del Ponte del Corso ( ponte 2 giugno) (fig.10)
Scheda n. 6	-Realizzazione di coppia di passerelle ciclopedonali:una tra ponte Perilli e ponte 2 giugno- l'altra tra ponte 2 giugno e ponte Cavallotti(Garibaldi): fig.1-fig.6-fig.7
Scheda n. 7	- Sostituzione ponte ferroviario (fig.9)
Scheda n. 8	- Realizzazione della nuova passerella ciclopedonale antistante il ristorante Pagaia(fig.7)
Scheda n. 9	- Realizzazione ponte monumentale in prossimità Uliassi di collegamento dei due lungomari affiancato da passeggiata e pista ciclabile verde(fig.7 e fig.8)
Scheda n.10	- Recupero passerella pedonale antistante ristorante Uliassi(fig.7)
Scheda n.11	- Navigabilità fiume... Prendendo in esame il percorso fluviale tra la foce e il c.c. il Mulino:(fig.6 e fig.7)
	- Necessaria modifica urgente al progetto vasca di espansione

	<p>Le schede sono corredate da disegni/figure/planimetrie reperibili al seguente link  <a href="#">4 - n.11 fig/disegni/planimetrie, presentati dal'ing. Landi al Tavolo rosso riferiti alle schede/azione presentate</a></p>
<b>Cons. Bonifica (Tromboni)</b>	
Scheda n.1	-Mitigazione del rischio idrogeologico mediante la riduzione del rischio esondazione
Scheda n.2	-Interventi di mitigazione del rischio idraulico nella città di Senigallia attraverso la ristrutturazione degli argini fluviali che necessitano di manutenzione e rinforzo strutturale ed eventuale modifica in base alle risultanze della modellazione idraulica.
Scheda n.3	-Interventi di mitigazione del rischio idraulico nella città di Senigallia attraverso la manutenzione del canale fluviale del fiume mlsa
<b>Bellagamba/Turchi</b>	
Scheda n.1	-Piano di emergenza del Bacino idrografico del fiume Misa/Nevola
Scheda n.2	-Definizione ed eventuale riorganizzazione del quadro normativo della gestione del bacino idrografico del fiume MisaNevola al fine di aumentare precisione chiarezza nella gestione degli interventi manutentivi
Scheda n.3	- Eliminazione di casse di espansione e ricerca di aree di laminazione naturale, con eventuali delocalizzazioni-espropriazione per pubblica utilità delle aree interessate
<b>Confluenze (Montesi)</b>	
Scheda n.1	-Riduzione del rischio idraulico attraverso il monitoraggio del fiume,inteso come sorveglianza idraulica e controllo ambientale
Scheda n.2	-Riduzione del rischio idraulico attraverso la rimozione dei relitti ingombranti
Scheda n.3	-Riduzione sostenibile del rischio idraulico :Manutenzione ordinaria del fiume Misa e degli ultimi 300 metri dei fossi affluenti regimati, Cavallo Montirone, Crocifisso, Sambuco, Prati Baviera; apertura di un sentiero sul coronamento dell'argine dx; manutenzione e recupero del Percorrimisa in funzione della sorveglianza; <b>(sostituisce la precedente)</b>
Scheda n.4	-Riduzione del rischio idraulico in località Marazzana tramite la deviazione del tratto finale del fosso del Sambuco
Scheda n.5	-Riduzione del rischio idraulico (rafforzamento con aumento del corpo arginale e allargamento dell'elettrometrica 52 fino all'elettrometrica 73 (il percorrimisa verrà riposizionato sul coronamento argine)
Scheda n.6	-Riduzione sostenibile del rischio idraulico: ridare spazio al fiume attraverso la realizzazione di aree a laminazione diffusa.
Scheda 7	<i>Convenzione tra consorzio di bonifica delle marche e associazione confluenze</i>
<b>G.I.O. (Biancini/Montesi R.)</b>	
Scheda n. 1	- Mettere in sicurezza/mitigare il rischio non solo relativamente al centro di Senigallia ma anche e soprattutto nelle aree interne. Questo perché il fenomeno dell'esondazione si genera molto prima di raggiungere la città di Senigallia dove si evidenziano altri problemi tecnici che si sommano agli altri.
Scheda n. 2	- Adeguare la foce del Sambuco per consentire un normale deflusso delle acque.
Nota allegata	- Questione Vasche espansione
<b>CNA, Confapi, Confartigianato, Confindustria</b>	- Mitigazione rischio idrogeologico: realizzazione vasche di espansione, con attenzione alle possibili varianti progettuali
Scheda n.1	
<b>Circolo Legambiente Verdeacqua (B.Massi) Scheda n. 1 * Pervenuta in ritardo e aggiunta</b>	- Realizzazione di un vaso per usi irrigui e laminazione delle piene nel fosso di S.Antonio in località Senigallia

<b>Schede proposte e condivise dal Gruppo di lavoro Tavolo verde</b>	
Scheda n. 1	accordi d'area
Scheda n. 2 :	bio.bio
Scheda n. 3 :	gestione territorio
Scheda n. 4 :	foreste
Scheda n. 5 :	multifunzionale e innovazione

<b>Schede proposte e condivise dal Gruppo di lavoro Tavolo Arancio</b>	
Scheda n. 1	Fruizione e sviluppo sostenibile : Percorsi d'Acqua: <i>Progetto di valorizzazione del fiume Misa</i>
Scheda n. 2	Fruizione e sviluppo sostenibile : Valorizzazione siti storici
<b>Acqua Verde-Legamb. (Massi)</b>	
Scheda n.1	Valorizzazione culturale del territorio.
Scheda n.2	Ciclovia adiacente la strada Arcevese

## **DESCRIZIONE GENERALE DEGLI INTERVENTI AZIONE CON RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI DELLA STRATEGIA**

### **Premessa**

**Gli interventi azione sono stati proposti con riferimento ai tre assi strategici " Rischi e Sicurezza", "Agricoltura e qualità dell' Ambiente" e " Fruizione e sviluppo sostenibile".**

Per la costruzione di questo Programma d' Azione è stato adottato il metodo dei tavoli di lavoro guidati dal/dai referenti individuati.

Ogni tavolo, sulla base del **quadro conoscitivo** approvato e della **vision strategica** ha analizzato nel dettaglio gli obiettivi specifici individuati in termini di criticità opportunità e strategie ai quali far corrispondere possibili Interventi Azione, o classi di Azioni, per esprimere, attraverso schede/azione le possibili risposte e proposte attraverso le quali affrontare le sfide del territorio, da tradurre in interventi da progettare a livello esecutivo e presentare per la loro realizzazione.

E' stata approvata e condivisa una "scheda intervento-azione ed è stato dato un congruo tempo a tutti gli attori coinvolti per riunirsi nei tavoli di lavoro ed elaborare le schede .

Tutte le schede descrittive sono riportate in allegato, suddivise con riferimento ai 6 pilastri della strategia e anche con riferimento alla loro classificazione in interventi non strutturali e strutturali.

Nell' incontro del 22 luglio 2019 con i referenti dei tavoli di lavoro abbiamo concordato di unificare per quanto possibile le proposte inerenti "rischi e sicurezza" al fine di renderle maggiormente chiare e utilizzabili nel contesto di tutte le proposte del Contratto di Fiume.

### **Presentazione del Programma**

Il programma d' azione comprende gli interventi azione che fanno riferimento agli obiettivi strategici individuati come obiettivi della strategia globale e vengono proposti nel seguito con riferimento a ciascun pilastro obiettivo. A seguito dell'incontro con i referenti dei tavoli di lavoro si è concordato di assemblare alcune schede in un unico intervento azione dando atto di una richiesta cumulativa e si è convenuto di valutare la possibilità di trasformare le schede che propongono la non realizzazione della cassa di Bettolle in una scheda che propone la discussione dei miglioramenti che la ditta aggiudicataria dell'appalto deve effettuare nell'arco dei prossimi quattro mesi in un focus specifico da effettuare entro il mese di settembre 2019.

## OBIETTIVO A

**SCHEDE DI INTERVENTI AZIONE PER L'ATTUALIZZAZIONE URGENTE DI TUTTI I PIANI DI EMERGENZA COMUNALI DI TUTTI I COMUNI LUNGO L'ASTA DEL MISA NEVOLA CON RIFERIMENTO ALLA ZONE ALLAGABILI SIA URBANIZZATE CHE SCARSAMENTE URBANIZZATE QUALI AZIONI E MISURE NON STRUTTURALI COMPRENSIVE DELL'EDUCAZIONE E DELLA PREPARAZIONE DELLA POPOLAZIONE A CONVIVERE CON ULTERIORI FENOMENI ALLUVIONALI: REALIZZAZIONE DI UNA FUNZIONE DI PROTEZIONE CIVILE ASSOCIATA;**

**Nota esplicativa:**

*trattasi di due interventi azione prioritari sia per la necessità di rendere consapevole la popolazione dei rischi a cui è soggetto il territorio e di prepararla attraverso comportamenti da attuare in fase di emergenza, che per un riordino amministrativo delle competenze istituzionali con anche la partecipazione dei privati.*

**PS: l'ordine con cui compaiono le schede è random e non significativo di priorità**





Contratto di Fiume  
Misa - Nevola

## Contratto di Fiume per il Misa Nevola

### Scheda: Azione /Intervento Piano/i di Emergenza

<b>Codice A.01</b>	
<b>Obiettivo specifico</b> 1.1	<b>Piano di Emergenza del Bacino Idrografico del Fiume Misa Nevola ( Funzione Associata)</b>
<b>Azione/Intervento</b> 1.1.1	L'intervento prevede la realizzazione di un Piano di Emergenza contro il rischio Idrogeologico del Bacino Idrografico del Fiume Misa Nevola.
<b>Descrizione</b>	Realizzazione di un Piano di Emergenza che abbia la funzione di prevenzione per quanto riguarda le allerte meteo diramate dalla protezione Civile, e l'attivazione di interventi pratici in caso di rischio di concreto di pericolo per persone e/o cose.
<b>Attore/i Capofila e altri soggetti coinvolti</b>	Protezione Civile, Comune di Senigallia e i Comuni compresi nel Bacino Idrografico del Fiume Misa Nevola, Regione Marche, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale settore sul distretto per Marche.
<b>Come realizzare l'azione</b>	Individuazione delle aree a rischio Idrogeologico, individuazione della popolazione a rischio suddivisa in base alle tipologie di difficoltà (persone con Handicap, Anziani, Bambini, Scuole, Strutture Ricettive, ecc..). Stesura di una di Piano di Emergenza con successive simulazioni con tutta la popolazione interessata inserita nelle aree a rischio.
<b>Soggetto proponente e soggetto attuatore</b>	Proponente: 1: Marco Bellagamba Coordinamento dei Comitati Alluvione Maggio 2014 2: Paolo Turchi - Comitato a difesa del territorio Area agricola di compensazione idrica località Brugnetto  Attuatore: Comune di Senigallia e Servizio di Protezione Civile della Regione Marche
<b>Risultati attesi</b>	Diminuzione del pericolo di incolumità per la popolazione in caso di eventi calamitosi di natura Idrogeologica, con l'annessa sensibilizzazione e attivazione coordinata del relativo Piano da parte della cittadinanza e degli Enti preposti.
<b>Esiste progettazione ?</b>	Esiste un Piano di emergenza stilato da Comune di Senigallia parziale e lacunoso, ma soprattutto non ha trovato nessuna simulazione dopo l'evento del 3 maggio 2014.
<b>Azione/intervento soggetto a VAS/VIA/VInCA ?</b> Specificare:	No
<b>COSTI stimati</b>	-
<b>FINANZIAMENTI</b> Da fondi europei Da Fondi Statali Nazionali Da fondi Comunali <b>SPECIFICARE SE ESISTENTI O DA ATTIVARE</b> Da Attivare	No

<b>Tempi di realizzazione</b>	Prioritaria a tutti gli altri interventi
<b>Azione/intervento coerente con la pianificazione esistente</b> SI: specificare con riferimento alla sitografia del quadro conoscitivo:	No, nonostante le continue sollecitazioni e relative richieste all'interno dell'Assemblea del Contratto di Fiume
<b>Direttive europee di riferimento:</b> 2000/60/CE ( direttiva acque) 2007/60/CE ( direttiva alluvioni) 1992/43/EEC (Direttiva Habitat) 1979/409/EEC- 2009/147/EC (Direttiva Uccelli) Convenzione di Aarhus	
<b>Scheda Proposta e Compilata a cura di:</b> Data: 01/04/2019	<b>Marco Bellagamba e Paolo Turchi</b>



## **Contratto di Fiume Misa - Nevola**



Contratto di Fiume  
Misa - Nevola

## Contratto di Fiume per il Misa Nevola

### Scheda: Azione /Intervento riorganizzazione del quadro normativo

<b>Codice A.02</b>	
<b>Obiettivo specifico 1.1</b>	<b>Definizione ed eventuale riorganizzazione del quadro normativo della gestione del bacino idrografico del fiume Misa Nevola al fine di aumentare precisione e chiarezza nella gestione degli interventi manutentivi.</b>
<b>Azione/Intervento 1.1.1</b>	Organizzare delle azioni pratiche per avere un quadro normativo chiaro ed aggiornato per quanto riguarda la gestione del bacino idrografico del fiume Misa Nevola.
<b>Descrizione</b>	Alcuni aspetti della gestione del bacino idrografico del Fiume Misa Nevola hanno importanti contraddizioni (vedi ad esempio il carteggio tra Regione Marche ed il Comune di Senigallia per quanto riguarda la gestione del tratto finale-Porto Canale del Fiume Misa), dove si ammette che possono esistere gravi pericolosità qualora non si intervenga prontamente negli interventi manutentivi. Ad esempio l'ordinanza 50 del 2017 del Comune di Senigallia recita: <ul style="list-style-type: none"> <li>- in data 3 maggio 2014 si è verificato un gravissimo fenomeno alluvionale, che ha causato vittime e che tali fenomeni sono stati determinati anche, come concausa, dalla ostruzione e mancata pulizia degli alvei dei fiumi, avendosi come effetto anche il danneggiamento di alcune opere pubbliche;</li> </ul>
<b>Attore/i Capofila e altri soggetti coinvolti</b>	ISPRA, Regione Marche, Comuni interessati dal bacino Idrografico del fiume Misa Nevola.
<b>Come realizzare l'azione</b>	Occorre creare dei tavoli tecnici con tutti gli Enti preposti affinché si aggiorni e si semplifichi il quadro normativo della gestione dei Bacini Idrografici, con particolare riferimento al bacino del fiume Misa Nevola
<b>Soggetto proponente e soggetto attuatore</b>	Proponente: 1: Marco Bellagamba - Coordinamento dei Comitati Alluvione Maggio 2014 2: Paolo Turchi - Comitato a difesa del territorio Area agricola di compensazione idrica località Brugnetto  Attuatore: ISPRA, Regione Marche, Comuni interessati dal bacino Idrografico del fiume Misa Nevola.
<b>Risultati attesi</b>	1: Snellimento burocratico per effettuare gli interventi previsti per mantenere i corsi d'acqua a regola d'arte (costruzione di opere idrauliche, gestione di micro-manutenzione programmata, ecc...) 2: Chiarificazioni sulle responsabilità degli Enti preposti attuatori dei vari interventi della gestione del Bacino Idrografico
<b>Esiste progettazione ?</b>	Non ne siamo a conoscenza
<b>Azione/intervento soggetto a VAS/VIA/VInCA ? Specificare:</b>	No
<b>COSTI stimati</b>	-
<b>FINANZIAMENTI</b> Da fondi europei Da Fondi Statali Nazionali Da fondi Comunali <b>SPECIFICARE SE ESISTENTI O DA ATTIVARE</b> Da Attivare	-

<b>Tempi di realizzazione</b>	-
<b>Azione/intervento coerente con la pianificazione esistente</b> SI: specificare con riferimento alla sitografia del quadro conoscitivo:	Gli Enti hanno organizzato diversi Tavoli Tecnici ma ancora non siamo a conoscenza se si intende portare una chiarificazione e semplificazione del Quadro Normativo di riferimento.
<b>Direttive europee di riferimento:</b> <b>2000/60/CE ( direttiva acque)</b> <b>2007/60/CE ( direttiva alluvioni)</b> <b>1992/43/EEC (Direttiva Habitat)</b> <b>1979/409/EEC- 2009/147/EC (Direttiva Uccelli)</b> <b>Convenzione di Aarhus</b>	
<b>Scheda Proposta e Compilata a cura di:</b> <b>Data: 01/04/2019</b>	<b>Marco Bellagamba e Paolo Turchi</b>



## **Contratto di Fiume Misa - Nevola**

## **OBIETTIVO B**

**SCHEDE DI INTERVENTI AZIONE PER L' ATTUAZIONE URGENTE DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO IN CORSO DI PROGRAMMAZIONE QUALI INTERVENTI NECESSARI E UTILI MA, NON ANCORA SUFFICIENTI ALLA RISOLUZIONE DEI PROBLEMI DI MITIGAZIONE DELLE PIENE NEL BACINO IDROGRAFICO MISA NEVOLA;**

### **Nota esplicativa:**

*trattasi di schede intervento azione inerenti gli interventi azione per i quali è in corso una progettazione definitiva/esecutiva a cura degli organi competenti già individuati dalla Regione Marche ( Consorzio di Bonifica) ovvero si è conclusa la fase del percorso di aggiudicazione e consegna dei lavori ( cassa di Bettolle-Brugnetto). Quest'ultimo intervento è ripreso e trattato nell' obiettivo D come elemento strategico sia ai fini della definizione dei miglioramenti progettuali da parte del soggetto aggiudicatario che ai fini del contributo specifico che l'opera darà nel contesto degli interventi di mitigazione del rischio idraulico da realizzare.*

**PS: l'ordine con cui compaiono le schede è random e non significativo di priorità**



Contratto di Fiume  
Misa - Nevola

## Contratto di Fiume per il Misa Nevola

### Scheda: Azione/Intervento *Realizzazione Vasca con modifiche progettuali*

<b>Obiettivo specifico</b> 1.1	<b>Mitigazione del rischio idrogeologico</b>
<b>Azione/Intervento</b> 1.1.1	Realizzazione vasche di espansione tenendo nella dovuta considerazione le eventuali concrete varianti progettuali (supportate da elementi tecnici) da proporre per evitare interventi non coerenti con lo scopo che si persegue. Le opportune valutazioni dovranno essere di supporto affinché si possa raggiungere il duplice obiettivo della mitigazione del rischio e della sua efficacia.
<b>Descrizione</b>	Nel progetto della Provincia di Ancona andranno approfondite in sede di progettazione -la sicurezza delle aree a monte sulla sinistra delle vasche in zona Bettollelle (compreso il ponte). -la chiusura delle sei paratoie nell'imminenza dell'evento di piena. -la manutenzione degli scarichi. La Provincia ha demandato la risoluzione di tutti questi problemi all'impresa che ha vinto la gara di appalto e che dovrà redigere il progetto esecutivo, pur restando entro la somma inizialmente stanziata .
<b>Attore/i Capofila e altri soggetti coinvolti</b>	Provincia, Regione
<b>Come realizzare l'azione</b>	Attivarsi nei confronti della Regione Marche
<b>Soggetto proponente e soggetto attuatore</b>	
<b>Risultati attesi</b>	Riduzione del rischio
<b>Esiste progettazione ?</b> NO, solo idea progetto SI: specificare livello: Studio di fattibilità P. preliminare P. definitivo P. esecutivo	E' stata completata la realizzazione dei rialzi arginali a monte del ponte tra Bettollelle e Brugnetto e l'argine di valle della vasca in adiacenza al fosso del Giannino, a tutti noto come fosso del Sambuco . Le restanti opere (quelle più consistenti che faranno funzionare la vasca ovvero il completamento degli argini della vasca, l'opera di presa, l'opera di restituzione, la strettoia necessaria per attivare l'invasamento nella vasca) sono oggetto della gara d'appalto integrata di progettazione esecutiva e realizzazione vinta da Conscoop in attesa della firma del contratto per l'avvio del progetto esecutivo.
<b>Azione/intervento soggetto a VAS/VIA/VInCA ?</b> <b>Specificare:</b>	
<b>COSTI stimati</b>	Come da gara aggiudicata
<b>FINANZIAMENTI</b> Da fondi europei PSR POR FERS FSE Da Fondi Statali Nazionali Da Fondi Regionali	

Da fondi Comunali Erogazioni Private Altro <b>SPECIFICARE SE ESISTENTI O DA ATTIVARE</b> Esistenti Da Attivare	
<b>Tempi di realizzazione</b>	
<b>Azione/intervento coerente con la pianificazione esistente</b> NO SI	
<b>Direttive europee di riferimento:</b> 2000/60/CE ( direttiva acque) 2007/60/CE ( direttiva alluvioni) 1992/43/EEC (Direttiva Habitat) 1979/409/EEC- 2009/147/EC (Direttiva Uccelli)	
<b>Scheda Proposta e Compilata a cura di:</b> Data: aprile2019	CNA , Confindustria Marche Nord ,Confartigianato, Confapi



## **Contratto di Fiume Misa - Nevola**



## **Contratto di Fiume per il Misa Nevola**

### **Scheda: Azione / *Dragaggio parte finale canale Misa***

<b>Obiettivo specifico</b> 1.1	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO NELLA CITTÀ DI SENIGALLIA ATTRAVERSO LA MANUTENZIONE DEL CANALE FLUVIALE DEL FIUME MISA.
<b>Azione/Intervento</b> 1.1.1	Rimozione dei sedimenti accumulati nel tratto finale del fiume Misa, dal ponte della ferrovia alla foce, per migliorarne il deflusso e ridurre il rischio di esondazione delle zone urbane di Senigallia in caso di piena.
<b>Descrizione</b>	L'intervento prevede la rimozione di circa 35.000 mc di materiale accumulato nel fondo del canale, per ampliare e ripristinare la sezione originale, e aumentare la capacità di deflusso delle portate.  Il materiale verrà gestito secondo la classificazione ottenuta dalle indagini previe, e potrà essere rimpiegato per ripascimento profondo o sistemato in casse di colmata.
<b>Attore/i Capofila e altri soggetti coinvolti</b>	Arch. Tec. Anna Gardeñes Gómez Ing. Elena Cantalamessa Ing. Luca Fraticelli
<b>Come realizzare l'azione</b>	Rimozione dei sedimenti mediante dragaggio o per via di mezzi meccanici e trasporto mediante chiatte nel luogo di deposito. Previe indagini del luogo di deposito
<b>Soggetto proponente e soggetto attuatore</b>	Regione Marche – Consorzio di Bonifica + <b>Altri stakeholder presenti in Assemblea Sartini, Gennaro, ecc)</b> - soggetto attuatore: Ente pubblico competente sul tratto dal ponte della ferrovia al mare.
<b>Risultati attesi</b>	Il ripristino della sezione idraulica, per aumentare la capacità di deflusso delle portate in caso di piena.
<b>Esiste progettazione ?</b> NO, solo idea progetto SI: specificare livello: Studio di fattibilità P. preliminare P. definitivo P. esecutivo	SI: In fase di indagini geognostiche Studio di fattibilità
<b>Azione/intervento soggetto a VAS/VIA/VInCA ?</b> <b>Specificare:</b>	Opera di manutenzione del canale fluviale, previsto lo screening di VIA
<b>COSTI stimati</b>	1.800.000€
<b>FINANZIAMENTI</b> Da fondi europei PSR POR FERS FSE Da Fondi Statali Nazionali	POR FERS



Da Fondi Regionali Da fondi Comunali Erogazioni Private Altro <b>SPECIFICARE SE ESISTENTI O DA ATTIVARE</b> Esistenti Da Attivare	
<b>Tempi di realizzazione</b>	
<b>Azione/intervento coerente con la pianificazione esistente</b> NO SI: specificare con riferimento alla sitografia del quadro conoscitivo:	Mitigazione del rischio idraulico nella città di Senigallia  Possibile impiego del materiale di risulta per il ripascimento profondo in un tratto di spiaggia arretrata, secondo il piano delle coste.
<b>Direttive europee di riferimento:</b> <b>2000/60/CE (direttiva acque)</b> <b>2007/60/CE (direttiva alluvioni)</b> <b>1992/43/EEC (Direttiva Habitat)</b> <b>1979/409/EEC- 2009/147/EC (Direttiva Uccelli)</b>	2007/60/CE (direttiva alluvioni) 2000/60/CE (direttiva acque)
<b>Scheda Proposta e Compilata a cura di:</b> <b>Consorzio Bonifica marche + Altri stakeholder presenti in Assemblea Sartini, Gennaro, ecc</b>	



## Contratto di Fiume Misa - Nevola



Contratto di Fiume  
Misa - Nevola

## **Contratto di Fiume per il Misa Nevola**

### **Scheda: Azione /Intervento : Argini**

<b>Obiettivo specifico</b> 1.1	INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO NELLA CITTÀ DI SENIGALLIA ATTRAVERSO LA RISTRUTTURAZIONE DEGLI ARGINI FLUVIALI CHE NECESSITANO DI MANUTENZIONE E RINFORZO STRUTTURALE ED EVENTUALE MODIFICA IN BASE ALLE RISULTANZE DELLA MODELLAZIONE IDRAULICA.
<b>Azione/Intervento</b> 1.1.1	L'intervento previsto è teso al ripristino dell'asta fluviale e si configurerà da un insieme sistematico di opere di manutenzione idraulica volte al ripristino degli argini del fiume Misa che si estendono dal depuratore cittadino fino agli argini in muratura.
<b>Descrizione</b>	Dopo un'approfondita indagine preliminare si andranno ad effettuare rinforzi strutturali degli argini che non risulteranno essere strutturalmente resistenti. L'azione prevede: <ul style="list-style-type: none"> <li>• la sostituzione del materiale non idoneo con un altro di categoria adeguata, aumentando l'impermeabilità, la resistenza effettuando un'adeguata compattazione con mezzo adeguato;</li> <li>• il posizionamento di geocomposito e rete anti-intrusione, per evitare la formazione di tane da parte di animali fossatori;</li> <li>• il posizionamento di diaframma impermeabile per allungare il percorso di filtrazione dell'acqua dove, in base alla modellazione idraulica, risulti essere necessario;</li> <li>• la risagomatura delle sezioni arginali, con eventuale rialzo della quota nelle sezioni che non risultano essere verificate dalla modellazione idraulica;</li> </ul>
<b>Attore/i Capofila e altri soggetti coinvolti</b>	<b>Consorzio Bonifica Marche</b>
<b>Come realizzare l'azione</b>	In primo luogo si andrà ad effettuare lo sfalcio degli argini e dell'area golenale in destra e in sinistra idrografica, per poter eseguire un rilievo piano altimetrico dell'area oggetto di intervento. Successivamente alla modellazione del terreno si effettuerà la modellazione idraulica andando ad individuare le sezioni critiche per diversi tempi di ritorno. Si andranno a ripristinare le sezioni critiche degli argini aumentando la resistenza degli stessi e migliorando la categoria secondo la classificazione dei terreni HRB-AASHTO (CNR-UNI 10006). Dove risulti essere necessario, si andrà a rialzare la quota altimetrica delle sezioni arginali critiche ed a posizionare un diaframma impermeabile per aumentare il percorso di filtrazione dell'acqua. Infine dopo un'accurata compattazione degli stessi si posizionerà una rete anti-intrusione, lato campagna, e un geocomposito, lato fiume, per evitare l'erosione durante le fasi di piena idraulica e per evitare la formazione di tane da parte di animali fossatori. Quest'ultime verranno poi protette da uno strato compattato di terreno di circa 20 cm che risulti essere necessario durante le fasi di manutenzioni successive.
<b>Soggetto proponente e soggetto attuatore</b>	Il soggetto proponente è il Consorzio di Bonifica delle Marche, il

	soggetto attuatore è la Regione Marche
<b>Risultati attesi</b>	Il ripristino e il rinforzo strutturale degli argini fluviali.
<b>Esiste progettazione ?</b> NO, solo idea progetto SI: specificare livello: Studio di fattibilità P. preliminare P. definitivo P. esecutivo	NO, solo idea progettuale
<b>Azione/intervento soggetto a VAS/VIA/VInCA ?</b> <b>Specificare:</b>	previsto lo screening di VIA
<b>COSTI stimati</b>	1.500.000,00 €
<b>FINANZIAMENTI</b> Da fondi europei PSR POR FERS FSE Da Fondi Statali Nazionali Da Fondi Regionali Da fondi Comunali Erogazioni Private Altro <b>SPECIFICARE SE ESISTENTI O DA ATTIVARE</b> Esistenti Da Attivare	POR FERS
<b>Tempi di realizzazione</b>	
<b>Azione/intervento coerente con la pianificazione esistente</b> NO SI: specificare con riferimento alla sitografia del quadro conoscitivo:	
<b>Direttive europee di riferimento:</b> <b>2000/60/CE (direttiva acque)</b> <b>2007/60/CE (direttiva alluvioni)</b> <b>1992/43/EEC (Direttiva Habitat)</b> <b>1979/409/EEC- 2009/147/EC (Direttiva Uccelli)</b>	2007/60/CE (direttiva alluvioni) 2000/60/CE (direttiva acque)
<b>Scheda Proposta e Compilata a cura di:</b> <b>Consorzio Bonifica Marche</b>	NB: Intervento proposto anche da altri stakeholders presenti in Assemblea ( <b>Sartini, Gennaro, ecc</b> )



Contratto di Fiume  
Misa - Nevola



## Contratto di Fiume per il Misa Nevola

### Scheda: Azione /Intervento : **Rifacimento ponte XX Giugno**

<b>Obiettivo specifico</b> 1.1	<b>MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO MEDIANTE LA RIDUZIONE DEL RISCHIO ESONDAZIONE.</b>
<b>Azione/Intervento</b> 1.1.1	<b>Rifacimento del Ponte Il Giugno e ristrutturazione degli argini in muratura.</b>
<b>Descrizione</b>	Valutazione, mediante modello idraulico di dettaglio, della capacità della sezione idraulica in corrispondenza degli attraversamenti sul fiume Misa nel centro di Senigallia, nella fattispecie Ponte Il Giugno e Ponte Garibaldi. Qualora si riscontrino che detti manufatti risultino essere ostruttivi per il decorso del corso d'acqua nelle peggiori condizioni di piena si prevede il rifacimento degli stessi aumentando così la sezione idraulica del fiume. Congiuntamente si prevede il rafforzamento delle sponde in muratura.
<b>Attore/i Capofila e altri soggetti coinvolti</b>	
<b>Come realizzare l'azione</b>	La realizzazione dell'intervento può essere sintetizzata e ipotizzata mediante una prima fase di demolizione controllata del Ponte Il Giugno seguita dalla realizzazione delle spalle del nuovo ponte. Il nuovo attraversamento che dal punto di vista prettamente estetico dovrà rispettare quanto ad oggi realizzato sarà costituito da una struttura portante in acciaio a singola campata. Il progetto prevede inoltre il rafforzamento degli argini in muratura mediante ad esempio l'iniezione di boiaccia di cemento, la ristilatura dei giunti, opere di sottofondazione, etc. Considerato che ad oggi risulta sviluppata la sola idea progettuale si evidenzia che quanto descritto potrà essere soggetto a cambiamenti anche radicali.
<b>Soggetto proponente e soggetto attuatore</b>	Il Soggetto proponente viene individuato nel Consorzio di Bonifica delle Marche + altri stakeholder presenti in Assemblea <b>Sartini, Gennaro, ecc</b> , mentre il Soggetto Attuatore si identifica nell'Ente pubblico che dall'interlocuzione e collaborazione in atto tra Regione Marche e Comunerisulterà al termine di questa fase .
<b>Risultati attesi</b>	Aumento della capacità utile della sezione idraulica in corrispondenza degli attraversamenti e capacità contenitiva garantita per qualsiasi livello idrico da parte delle sponde.
<b>Esiste progettazione ?</b> NO, solo idea progetto SI: specificare livello: Studio di fattibilità P. preliminare P. definitivo P. esecutivo	E' in corso di sviluppo l'idea progettuale e sono stati avviati i rilievi topografici.
<b>Azione/intervento soggetto a VAS/VIA/VInCA ?</b> <b>Specificare:</b>	Il progetto è soggetto a screening di Via; l'area di interesse non è vincolata da zone SIC/ZPS.
<b>COSTI stimati</b>	Il costo stimato dell'opera ammonta a 1.800.000,00 €.
<b>FINANZIAMENTI</b>	Il finanziamento deriva da "Fondo Europeo di Sviluppo Regionale"

Da fondi europei PSR POR FERS FSE Da Fondi Statali Nazionali Da Fondi Regionali Da fondi Comunali Erogazioni Private Altro <b>SPECIFICARE SE ESISTENTI O DA ATTIVARE</b> Esistenti Da Attivare	attuato mediante il “Programma Operativo Regionale”; attualmente il finanziamento risulta approvato.
<b>Tempi di realizzazione</b>	
<b>Azione/intervento coerente con la pianificazione esistente</b> NO SI: specificare con riferimento alla sitografia del quadro conoscitivo:	Il PRG di Senigallia, all’rt. 7 “Opere di competenza dello Stato ed opere su aree demaniali”, definisce che la progettazione su questi ambiti viene valutata per ogni progetto specifico di concerto con Stato e Regione. I manufatti sui quali si interverrà sono soggetti a vincolo paesaggistico.
<b>Direttive europee di riferimento:</b> <b>2000/60/CE ( direttiva acque)</b> <b>2007/60/CE ( direttiva alluvioni)</b> <b>1992/43/EEC (Direttiva Habitat)</b> <b>1979/409/EEC- 2009/147/EC (Direttiva Uccelli)</b>	La direttiva europea di riferimento è la 2007/60/CE Direttiva Alluvioni.
<b>Scheda Proposta e compilata a cura di:</b> <b>Consorzio Bonifica Marche + altri stakeholder presenti in Assemblea Sartini, Gennaro, ecc,</b>	



## Contratto di Fiume Misa - Nevola

## OBIETTIVO C

**SCHEDE DI INTERVENTI AZIONE PER ATTUAZIONE DI UNA MANUTENZIONE ORDINARIA COSTANTE, PROGRAMMATA E PERMANENTE LUNGO TUTTO IL RETICOLO IDROGRAFICO E AL SISTEMA DI SMALTIMENTO URBANO DELLE ACQUE DI PIOGGIA CON IL COINVOLGIMENTO DEGLI ATTORI SOCIALI (MONDO DELL' ASSOCIAZIONISMO ), DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI QUALI CUSTODI DEL TERRITORIO ( ADOZIONE DI TRATTI FLUVIALI) ATTRAVERSO ANCHE MANUALI E REGOLE CHE INDIVIDUINO CON CHIAREZZA I SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI COMPETENTI E RESPONSABILI;**

### **Nota esplicativa:**

*trattasi di schede intervento azione inerenti il tema della " manutenzione " del reticolo fluviale, riconosciuto come strategico ai fini della mitigazione del rischio idraulico -geologico, nelle quali si propone, in analogia a quanto viene realizzato in altri contesti Italiani ( cfr Regione Toscana, Consorzi di Bonifica Toscana Nord) il concorso ovvero l'affidamento ad associazioni private o a imprenditori agricoli tra loro consorziati il compito di effettuare la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua compreso piccoli interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino dell'efficienza idraulico del corso d'acqua.*

*Questo argomento è trattato anche in altre schede nel comparto agricolo ( obiettivo E) ,appare prodromico e funzionale/contestuale ad azioni di fruizione del fiume e merita particolare attenzione in vista della programmazione europea 2021-2027 quale tema da inserire tra gli obiettivi del futuro PSR regionale.*

**PS: l'ordine con cui compaiono le schede è random e non significativo di priorità**



Contratto di Fiume  
Misa - Nevola

## **Contratto di Fiume per il Misa Nevola**

### **Scheda: Azione /Intervento **Manutenzione****

<b>Obiettivo specifico</b> 1.1	<b>Manutenzione dei Corsi d'acqua</b>
<b>Azione/Intervento</b> 1.1.1	Non strutturale in convenzione pubblico/privato
<b>Descrizione</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1) manutenzione ordinaria nel periodo autunno-inverno con taglio della vegetazione arbustiva ed erbacea, raccolta della legna secca a terra, taglio selettivo delle essenze arboree;</li><li>2) controllo visivo diretto dei corsi d'acqua, che consisterà nel verificare che lungo il tratto di fiume e dei fossi assegnati non si trovi alcun tipo di sbarramento al corso d'acqua (ture di materiali vegetali, alberi traversati, paratoie artificiali), né relitti di precedenti interventi di regimentazione idraulica, né tane di animali, cedimenti di sponde, rifiuti, opere abusive o qualsiasi altro elemento o fenomeno rischiasse di minacciare la funzionalità idraulica e la piena sicurezza ambientale del corso d'acqua;</li><li>3) trasmissione entro il 27 di ogni mese di report degli esiti del controllo visivo sul corso d'acqua adottato, attraverso una scheda riassuntiva mensile che conterrà in allegato la documentazione fotografica e che sarà inviata al Consorzio Unico di Bonifica delle marche :</li></ol>
<b>Attore/i Capofila e altri soggetti coinvolti</b>	Consorzio Unico/ Regione/ Provincia + associazioni locali
<b>Come realizzare l'azione</b>	Convenzione con il Consorzio Unico di Bonifica delle marche
<b>Soggetto proponente e soggetto attuatore</b>	Associazione Confluenze
<b>Risultati attesi</b>	Manutenzione permanente e controllo del territorio
<b>Esiste progettazione ?</b> NO, solo idea progetto SI: specificare livello: Studio di fattibilità P. preliminare P. definitivo P. esecutivo	No, esiste solamente l'idea del progetto spiegato nello schema di convenzione ( VEDI ALLEGATO)
<b>Azione/intervento soggetto a VAS/VIA/VInCA ?</b> <b>Specificare:</b>	NO
<b>COSTI stimati</b>	Si vedi schema di Convenzione Allegato
<b>FINANZIAMENTI</b> Da fondi europei PSR POR FERS FSE Da Fondi Statali Nazionali Da Fondi Regionali Da fondi Comunali Erogazioni Private	Fondi europei, nazionali e regionali o del Consorzio da attivare come previsto dalle leggi.

Altro <b>SPECIFICARE SE ESISTENTI O DA ATTIVARE</b> Esistenti Da Attivare	
<b>Tempi di realizzazione</b>	Immediato
<b>Azione/intervento coerente con la pianificazione esistente</b> NO SI: specificare con riferimento alla sitografia del quadro conoscitivo:	Si:
<b>Direttive europee di riferimento:</b> 2000/60/CE ( direttiva acque) 2007/60/CE ( direttiva alluvioni) 1992/43/EEC (Direttiva Habitat) 1979/409/EEC- 2009/147/EC (Direttiva Uccelli)	2000/60/CE ( direttiva acque) 2007/60/CE ( direttiva alluvioni)
<i>Scheda Proposta e Compilata a cura di Associazione Confluenze :</i>	<b>In Allegato schema di Convenzione</b>



## **Contratto di Fiume Misa - Nevola**



Contratto di Fiume  
Misa - Nevola

# ***Contratto di Fiume per il Misa Nevola***



## Scheda: Azione /Intervento **Manutenzione Misa e 300 metri fossi affluenti**

<b>Obiettivo specifico</b> 1.1	<b>Manutenzione ordinaria del fiume Misa e degli ultimi 300 metri dei fossi affluenti regimati, Cavallo Montirone, Crocifisso, Sambuco, Prati Baviera</b>
<b>Azione/Intervento</b> 1.1.1	Taglio selettivo della vegetazione (selvicoltura), Taglio della vegetazione arbustiva e infestante, non autoctona. Tutela delle essenze protette, rimozione del legname secco a terra, favorendo la crescita di giovani essenze arboree
<b>Descrizione</b>	Dopo l'intervento estremamente invasivo dell'inverno 2014-2015 effettuato dalla Provincia di Ancona non ci sono stati più azioni di manutenzione ordinaria. Oggi la gran parte del fiume è invasa da rovi e canneti per questo inaccessibile a chiunque. Anche la semplice azione di monitoraggio necessaria a segnalare e prevenire problemi riguardanti le sponde e gli argini, è di fatto impedita. Gli unici passaggi, sono quelli gratuitamente realizzati dai volontari di Confluenze e da appassionati di mountain bike. E' necessaria una azione di manutenzione che sia ordinaria e costante nel tempo
<b>Attore/i Capofila e altri soggetti coinvolti</b>	Associazione Confluenze in collaborazione con Cooperativa Onlus Undicesima ora, volontari, privati e confinanti, Consorzio di Bonifica, Regione Marche
	<b>Come realizzare l'azione</b>
<b>Soggetto proponente e soggetto attuatore</b>	Associazione Confluenze
<b>Risultati attesi</b>	Sono rimossi gli ostacoli al libero deflusso delle acque salvaguardando la biodiversità e la naturalità del luogo. Nello stesso tempo si permette la fruizione del fiume (vedi progettazione tavolo arancione) da parte della popolazione, oggi difficoltosa laddove la vegetazione è sovrabbondante.
<b>Esiste progettazione ?</b> NO, solo idea progetto SI: specificare livello: Studio di fattibilità P. preliminare P. definitivo P. esecutivo	La proposta ricalca, nei contenuti e nelle modalità, quanto realizzato dalla Provincia di Ancona, tra il 2011 e il 2013 coinvolgendo le aziende agricole del territorio. In quel frangente l'Associazione Confluenze svolse il ruolo di coordinamento e controllo
<b>Azione/intervento soggetto a VAS/VIA/VInCA ?</b> <b>Specificare:</b>	No
<b>COSTI stimati</b>	83.000€ il primo anno, 35.000€ gli anni successivi.
<b>FINANZIAMENTI</b> Da fondi europei PSR POR FERS FSE Da Fondi Statali Nazionali Da Fondi Regionali Da fondi Comunali Erogazioni Private Altro <b>SPECIFICARE SE ESISTENTI O DA ATTIVARE</b> Esistenti Da Attivare	Si possono utilizzare le economie degli interventi per il rifacimento degli argini effettuati dal Consorzio di Bonifica nel 2018. Altri fondi regionali destinati alla manutenzione dei corsi d'acqua
<b>Tempi di realizzazione</b>	Autunno-inverno 2019-2020, a seguire ogni anno in queste

	stagioni
<b>Azione/intervento coerente con la pianificazione esistente</b> NO SI: specificare con riferimento alla sitografia del quadro conoscitivo:	Sì nelle parti relative alla manutenzione ordinaria
<b>Direttive europee di riferimento:</b> <b>2000/60/CE ( direttiva acque)</b> <b>2007/60/CE ( direttiva alluvioni)</b> <b>1992/43/EEC (Direttiva Habitat)</b> <b>1979/409/EEC- 2009/147/EC (Direttiva Uccelli)</b>	La proposta rientra nelle normative di riferimento
<b>Scheda Proposta e Compilata a cura di:</b> <b>Data: 9.03.2019</b>	Luciano Montesi - Confluenze



## **Contratto di Fiume Misa - Nevola**



Contratto di Fiume  
Misa - Nevola

## ***Contratto di Fiume per il Misa Nevola***

## Scheda: Azione /Intervento **monitoraggio, sorveglianza idraulica e controllo ambientale**

<b>Obiettivo specifico</b> <b>1.1</b>	Riduzione del rischio idraulico attraverso il monitoraggio del fiume, inteso come sorveglianza idraulica e controllo ambientale
<b>Azione/Intervento</b> <b>1.1.1</b>	Controllo da parte di associazioni del territorio finalizzato alla prevenzione del rischio idraulico, alla tutela della fauna, della biodiversità e dell'ambiente
<b>Descrizione</b>	L'associazione Confluenze che da anni svolge attività, di manutenzione e guardiania idraulica e salvaguardia ambientale, adotta, tramite apposita convenzione con il Consorzio di Bonifica, un tratto del fiume Misa, da Ponte Zavatti alla confluenza con il Nevola
<b>Attore/i Capofila e altri soggetti coinvolti</b>	Associazione Confluenze, esperti naturalisti
<b>Come realizzare l'azione</b>	Controllo visivo diretto del corso d'acqua per verificarne lo stato e le condizioni, redigendo report periodici con l'esito del controllo visivo effettuato tramite apposita scheda corredata di documentazione fotografica
<b>Soggetto proponente e soggetto attuatore</b>	Associazione Confluenze in convenzione con Consorzio di Bonifica
<b>Risultati attesi</b>	Monitoraggio costante sulle condizioni dell'ambiente e sui rischi idraulici
<b>Esiste progettazione ?</b> NO, solo idea progetto SI: specificare livello: Studio di fattibilità P. preliminare P. definitivo P. esecutivo	Esiste una bozza di convenzione tra Consorzio di Bonifica e Associazione Confluenze
<b>Azione/intervento soggetto a VAS/VIA/VInCA ?</b> <b>Specificare:</b>	No
<b>COSTI stimati</b>	6.000€ all'anno
<b>FINANZIAMENTI</b> Da fondi europei PSR POR FERS FSE Da Fondi Statali Nazionali Da Fondi Regionali Da fondi Comunali Erogazioni Private Altro <b>SPECIFICARE SE ESISTENTI O DA ATTIVARE</b> Esistenti Da Attivare	Da Consorzio di Bonifica
<b>Tempi di realizzazione</b>	Brevi, rinnovo annuale
<b>Azione/intervento coerente con la pianificazione esistente</b> NO SI: specificare con riferimento alla sitografia del quadro conoscitivo:	Sì
<b>Direttive europee di riferimento:</b> <b>2000/60/CE ( direttiva acque)</b> <b>2007/60/CE ( direttiva alluvioni)</b> <b>1992/43/EEC (Direttiva Habitat)</b> <b>1979/409/EEC- 2009/147/EC (Direttiva Uccelli)</b>	



## Contratto di Fiume Misa - Nevola



Contratto di Fiume  
Misa - Nevola

### **Contratto di Fiume per il Misa Nevola** **Scheda: Azione /Intervento rimozione dei relitti ingombranti**

Obiettivo specifico  
1.1

Riduzione del rischio idraulico attraverso la **rimozione dei relitti ingombranti**

Azione/Intervento  
1.1.1

<b>Descrizione</b>	
<b>Attore/i Capofila e altri soggetti coinvolti</b>	Consorzio di Bonifica
<b>Come realizzare l'azione</b>	
<b>Soggetto proponente e soggetto attuatore</b>	Associazione Confluenze
<b>Risultati attesi</b>	Prevenzione di possibili erosioni delle sponde e degli argini, rinaturalizzazione del fiume, libero deflusso delle acque
<b>Esiste progettazione ?</b> NO, solo idea progetto SI: specificare livello: Studio di fattibilità P. preliminare - P. definitivo - P. esecutivo	Non. Servono interventi puntuali
<b>Azione/intervento soggetto a VAS/VIA/VInCA ?</b> <b>Specificare:</b>	no
<b>COSTI stimati</b>	
<b>FINANZIAMENTI</b> Da fondi europei PSR POR FERS FSE Da Fondi Statali Nazionali Da Fondi Regionali Da fondi Comunali Erogazioni Private Altro <b>SPECIFICARE SE ESISTENTI O DA ATTIVARE</b> Esistenti Da Attivare	
<b>Tempi di realizzazione</b>	brevi
<b>Azione/intervento coerente con la pianificazione esistente</b> NO SI: specificare con riferimento alla sitografia del quadro conoscitivo:	
<b>Direttive europee di riferimento:</b> <b>2000/60/CE ( direttiva acque)</b> <b>2007/60/CE ( direttiva alluvioni)</b> <b>1992/43/EEC (Direttiva Habitat)</b> <b>1979/409/EEC- 2009/147/EC (Direttiva Uccelli)</b>	
<b>Scheda Proposta e Compilata a cura di:</b> <b>Data: 9.03.2019</b>	Luciano Montesi - Confluenze



**Contratto di Fiume  
Misa - Nevola**

## OBIETTIVO D

**DEFINIZIONE URGENTE DEI REQUISITI PROGETTUALI ESECUTIVI E DEL RUOLO DELLA CASSA DI LAMINAZIONE DI BETTOLELLE E SUA REALIZZAZIONE, AL FINE DI POTERLA CONTEGGIARE NEL CONTESTO DELLE OPERE REALIZZATE E REALIZZANDE, PER CIRCOSCRIVERE E PROGETTARE LE SOLUZIONI DEFINITIVE DI GESTIONE DEL RISCHIO IDRAULICO ( "ASSETTO FINALE DI BACINO" OVVERO "PROGETTO GENERALE DI GESTIONE DEL CORSO D'ACQUA" AI SENSI DELLA L. R. 12 NOVEMBRE 2012 N.31 ART 2 COMMA 3 DGR N.100 DEL 29 APRILE 2014) IN APPLICAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE DELLE ALLUVIONI DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELL' APPENNINO CENTRALE IN ARMONIA CON LA DIRETTIVA ALLUVIONI 2007/60/CE**

### **Nota esplicativa:**

*trattasi di una rielaborazione parziale a cura del facilitatore delle schede che propongono di rinunciare all'esecuzione della cassa di Bettollele-Brugnetto. Una simile opzione, anche se tecnicamente motivabile si scontra giuridicamente con l'avvenuta conclusione del percorso di aggiudicazione e consegna dei lavori da parte dell'organo competente. La scheda propone uno o più focus di approfondimento con la Regione Marche, ufficio competente, con i progettisti dell'impresa aggiudicataria e con la partecipazione del Consorzio Unico di Bonifica delle Marche ai fini della definizione dei miglioramenti progettuali da parte del soggetto aggiudicatario e ai fini della valutazione del contributo specifico che l'opera darà nel contesto degli interventi di mitigazione del rischio idraulico da realizzare e la ricerca di aree di laminazione naturale attraverso un progetto di fattibilità tecnica ed economica.*

*E' stata presa a base la scheda Bellagamba -Turci ( scheda 3) integrandola con quella Landi ( scheda 3)*



## **Contratto di Fiume per il Misa Nevola**

### **Scheda: Azione / Intervento Cassa Bettollele/ Casse di Espansione**

<b>Obiettivo specifico</b> 1.1	Valutare la funzionalità e l'efficacia delle Casse di Espansione ipotizzate e di quella già aggiudicata ( Bettollele). Ricerca di aree di laminazione naturale, con eventuali Delocalizzazioni-Espropriazione per pubblica utilità delle aree interessate. ovvero di servitù di allagamento dei terreni previo compenso una tantum ai proprietari .
<b>Azione/Intervento</b> 1.1.1	Inserimento di tale obiettivo nella logica di un <b>Progetto strategico generale di Gestione del Corso d'acqua .</b>
<b>Descrizione</b>	Le ultime proposte del progetto Bettollele ( <b>in attesa dei</b>

	<p><b>miglioramenti che l'appaltatore dovrà proporre)</b> fanno risaltare le seguenti problematiche:</p> <p>1: Pericolosità per parte della popolazione limitrofa prodotta da una potenziale rottura arginale a monte dell'opera.</p> <p>2: Aumento dei costi manutentivi per mantenere la funzionalità dell'impianto.</p> <p>3: Problematiche di funzionalità dell'opera al momento dell'evento calamitoso determinato perché richiede l'attivazione da parte di operatori in tempo reale.</p> <p><b>4: I parametri di progetto della vasca non sembrano offrire sufficienti garanzie come opera determinante alla messa in sicurezza da inondazione della città di Senigallia.</b></p> <p><b>5: Non esiste un calcolo del rapporto costi-benefici relativo al progetto. Si rende quindi necessario:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>attivare uno o più focus di approfondimento con la Regione Marche, ufficio competente, con i progettisti dell'impresa aggiudicataria e con il Consorzio Unico di Bonifica delle Marche ai fini della definizione dei miglioramenti progettuali da parte del soggetto aggiudicatario e ai fini della valutazione del contributo specifico che l'opera darà nel contesto degli interventi di mitigazione del rischio idraulico da realizzare</b></li> <li>➤ <b>ricercare aree di laminazione naturale da attivare con costi inferiori ed efficacia superiore, eventualmente successivamente riqualificate ai fini di una loro fruizione, con eventuali delocalizzazioni- espropriazioni per pubblica utilità delle aree interessate ovvero di servitù di allagamento dei terreni previo compenso una tantum ai proprietari.</b></li> </ul>
<p><b>Attore/i Capofila e altri soggetti coinvolti</b></p>	<p>Regione Marche, Comuni interessati dal bacino Idrografico del fiume Misa Nevola, Consorzio di Bonifica, Soggetto attuatore della cassa di Bettolelle.</p>
<p><b>Come realizzare l'azione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>attivazione nel percorso del Contratto di fiume dopo l'approvazione del Programma d' Azione di uno o più focus di approfondimento con la Regione Marche, ufficio competente, con i progettisti dell'impresa aggiudicataria e con il Consorzio Unico di Bonifica delle Marche ai fini della definizione dei miglioramenti progettuali da parte del soggetto aggiudicatario e ai fini della valutazione del contributo specifico che l'opera darà nel contesto degli interventi di mitigazione del rischio idraulico da realizzare;</b></li> <li>➤ <b>ricercare, attraverso un progetto di fattibilità tecnica ed economica che individui, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire, aree di laminazione naturale da attivare con costi inferiori ed efficacia superiore, eventualmente successivamente riqualificate ai fini di una loro fruizione, con eventuali delocalizzazioni- espropriazioni per pubblica utilità delle aree interessate ovvero di servitù di allagamento dei terreni previo compenso una tantum ai proprietari.</b></li> </ul>
<p><b>Soggetto proponente e soggetto attuatore</b></p>	<p>Proponente:  1: Marco Bellagamba Coordinamento dei Comitati Alluvione Maggio 2014  2: Paolo Turchi - Comitato a difesa del territorio Area agricola di</p>



	compensazione idrica località Brugnetto <b>3: Endro Martini ( Facilitatore del CdF) ( Ing. Landi)</b> <b>Attuatore:</b> Regione Marche, Soggetto Attuatore Cassa di Bettolelle, Consorzio, Comuni interessati dal bacino Idrografico del fiume Misa Nevola.
<b>Risultati attesi</b>	1: Funzionalità massima delle opere idrauliche al fine della diminuzione del rischio idrogeologico. 2: Ottimizzazione costi-benefici
<b>Esiste progettazione ?</b>	Si, progettazione in fase esecutiva delle aree di compensazione idrica località Brugnetto.
<b>Azione/intervento soggetto a VAS/VIA/VInCA</b>	Si
<b>COSTI stimati</b>	-
<b>FINANZIAMENTI</b> Da fondi europei Da Fondi Statali Nazionali Da fondi Comunali <b>SPECIFICARE SE ESISTENTI O DA ATTIVARE</b> Da Attivare	La ricerca da delegare agli Enti attuatori
<b>Tempi di realizzazione</b>	-
<b>Azione/intervento coerente con la pianificazione esistente</b> SI: specificare con riferimento alla sitografia del quadro conoscitivo:	Esiste una pianificazione, ma non coerente con il piano strategico generale del contratto di fiume.
<b>Direttive europee di riferimento:</b> <b>2000/60/CE ( direttiva acque)</b> <b>2007/60/CE ( direttiva alluvioni)</b> <b>1992/43/EEC (Direttiva Habitat)</b> <b>1979/409/EEC- 2009/147/EC (Direttiva Uccelli)</b> <b>Convenzione di Aarhus</b>	
<b>Scheda Proposta e Compilata a cura di:</b> <b>Data: 01/04/2019</b>	Marco Bellagamba e Paolo Turchi, INtegrata con le proposte di Landi e con quelle del Facilitatore Endro Martini

# OBIETTIVO E

PROGETTAZIONE DELLE SOLUZIONI DEFINITIVE DI CONTENIMENTO E DI TRATTENIMENTO DELLE PIENE NON SOLO COME INTERVENTI PASSIVI DI CONTENIMENTO DEGLI EFFETTI MA ANCHE COME INTERVENTI DI RIMOZIONE DELLE CAUSE, AGENDO ANCHE A MONTE DELLE ZONE ABITATE CON IL COINVOLGIMENTO DEL MONDO AGRICOLO, CON LAMINAZIONE E ALLAGAMENTO DI ZONE NATURALMENTE GIÀ VOCATE, PER TRASFORMARLE POI E RIQUALIFICARLE ANCHE AI FINI DELLA FRUIBILTÀ DEL TERRITORIO FLUVIALE; PROMOZIONE

**E SOSTEGNO AD UNA AGRICOLTURA MULTIFUNZIONALE PROTETTIVA E PRODUTTIVA  
ATTRAVERSO ACCORDI D'AREA E ROTAZIONI COLTURALI, INTERVENTI INTEGRATI TRA  
AGRICOLTURA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE (PAESAGGIO)**

**Nota esplicativa:**

*trattasi di un insieme di schede intervento azione rivenienti dagli stakeholders partecipanti all'assemblea del Contratto di Fiume che rappresentano una "vision" generale degli interventi possibili che , proprio perché rivenienti dal basso, troverebbero accoglienza e gradimento sul territorio. L'insieme di questi interventi proposti rappresenta una buona base per la necessaria riprogrammazione dell' assetto finale di progetto del Misa Nevola ai fini della mitigazione del rischio idraulico-geologico.*

*Si ritiene infatti che sia necessaria e vada imposta una analisi globale della situazione del Misa Nevola a seguito degli interventi realizzati e realizzandi attraverso **un progetto di fattibilità tecnica ed economica** che individui, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire ( cfr Codice degli appalti Art 23 comma 5).*

**PS: l'ordine con cui compaiono le schede è random e non significativo di priorità**



Contratto di Fiume  
Misa - Nevola

**Contratto di Fiume per il Misa Nevola**  
**Scheda: Azione : Progetto generale di gestione del corso d'acqua**

**Obiettivo specifico**  
**1.1**

GESTIONE INTERVENTI DI PRIMA EMERGENZA DI CONTRASTO AL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER SENIGALLIA (CON IL RIPRISTINO DELLE PORTATE CRESCENTI CON L'ELIMINAZIONE DELLA PARATA ALLA FOCE).

ACCETTAZIONE DELL'OBIETTIVO DELL'ABBATTIMENTO DEL RISCHIO ESONDAZIONE SU TUTTO IL BACINO IDROGRAFICO FONDATA SULLA REGIMAZIONE IDRAULICA E UN NUOVO CONCETTO DI PRE PIENA.

	PREDISPOSIZIONE DEL PIANO STRATEGICO DI BACINO CON LA RICERCA DI SINERGIE E RELAZIONI QUALI IL CONTRASTO AL RISCHIO DI EVENTUALI SICCIÀ, LA VALORIZZAZIONE E ARRICCHIMENTO DEI TERRENI CON COLTURE INNOVATIVE. LA RICERCA DI NUOVE ECONOMIE LEGATE A START UP, L'INDIVIDUAZIONE DI PERCORSI DI MOBILITÀ DOLCE SUGLI ARGINI E INTERNI ALL' ALVEO, LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO FLUVIALE DI GRANDE POTENZIALITÀ TURISTICA VISTO ANCHE COME MUSEO AGRARIO DIFFUSO CON RICHIAMI STORICO CULTURALI, LA PREVISIONE DI NAVIGABILITÀ NEL TRATTO FINALE E LA COSTITUZIONE DI UNA O PIÙ COOPERATIVE DI MANUTENZIONE.
<b>Azione/Intervento</b> <b>1.1.1</b>	
<b>Descrizione</b>	Esiste una descrizione relazione di sintesi agli atti del percorso di contratto di fiume
<b>Attore/i Capofila e altri soggetti coinvolti</b>	Istituzioni pubbliche e privati
<b>Come realizzare l'azione</b>	
<b>Soggetto proponente e soggetto attuatore</b>	Ing Paolo Landi
<b>Risultati attesi</b>	
<b>Esiste progettazione ?</b> NO, solo idea progetto SI: specificare livello: Studio di fattibilità P. preliminare P. definitivo P. esecutivo	NO, solo idea progetto
<b>Azione/intervento soggetto a VAS/VIA/VInCA ?</b> <b>Specificare:</b>	NO
<b>COSTI stimati</b>	
<b>FINANZIAMENTI</b> Da fondi europei PSR POR FERS FSE Da Fondi Statali Nazionali Da Fondi Regionali Da fondi Comunali Erogazioni Private Altro <b>SPECIFICARE SE ESISTENTI O DA ATTIVARE</b> Esistenti Da Attivare	Fondi europei, nazionali e regionali o del Consorzio da attivare come previsto dalle leggi.
<b>Tempi di realizzazione</b>	
<b>Azione/intervento coerente con la pianificazione esistente</b> NO SI: specificare con riferimento alla sitografia del quadro conoscitivo:	Si:
<b>Direttive europee di riferimento:</b> <b>2000/60/CE ( direttiva acque)</b> <b>2007/60/CE ( direttiva alluvioni)</b>	<b>2000/60/CE ( direttiva acque)</b> <b>2007/60/CE ( direttiva alluvioni)</b> <b>1992/43/EEC (Direttiva Habitat)</b>

1992/43/EEC (Direttiva Habitat) 1979/409/EEC- 2009/147/EC (Direttiva Uccelli)	1979/409/EEC- 2009/147/EC (Direttiva Uccelli)
Scheda Proposta e Compilata a cura di: ING. Paolo Landi	



## Contratto di Fiume Misa - Nevola



### *Contratto di Fiume per il Misa Nevola* *Scheda: Azione /Intervento : Alto Misa (Ostra)*

<b>Obiettivo specifico</b> 1.1	Mettere in sicurezza/mitigare il rischio non solo relativamente al centro di Senigallia ma anche e soprattutto nelle aree interne . Questo perché il fenomeno dell'esondazione si genera molto prima di raggiungere la città di Senigallia dove si evidenziano altri problemi tecnici che si sommano agli altri.
<b>Azione/Intervento</b> 1.1.1	Riqualificazione del fiume Misa e dei suoi affluenti a monte di Senigallia con particolare riferimento alla zona di OSTRÀ
<b>Descrizione</b>	Manutenzione ed allargamento degli argini del fiume
<b>Attore/i Capofila e altri soggetti coinvolti</b>	Privati , Comuni interessati dal passaggio dei fiumi , Regione e Consorzio di Bonifica
<b>Come realizzare l'azione</b>	Progetto esecutivo e realizzazione degli interventi in tempi

	brevi
<b>Soggetto proponente e soggetto attuatore</b>	Ostra, Comune di Senigallia
<b>Risultati attesi</b>	<b>attesi</b> Mitigare il rischio nelle aree con presenza di residenze ed in prossimità delle attività produttive
<b>Esiste progettazione ?</b> SI: specificare livello: Studio di fattibilità P. preliminare	
<b>Azione/intervento soggetto a VAS/VIA/VInCA ?</b> <b>Specificare:</b>	
<b>COSTI stimati</b>	da approfondire; indicativamente 400K euro
<b>FINANZIAMENTI</b> Da fondi europei Da Fondi Statali Nazionali Da fondi Comunali <b>SPECIFICARE SE ESISTENTI O DA ATTIVARE</b> Da Attivare	possibile utilizzare i Privati Frontisti
<b>Tempi di realizzazione</b>	
<b>Azione/intervento coerente con la pianificazione esistente</b> NO SI: specificare con riferimento alla sitografia del quadro conoscitivo:	Una considerazione: Questa iniziativa elimina la necessità di fare un foro sotto la strada.
<b>Direttive europee di riferimento:</b> <b>2000/60/CE ( direttiva acque)</b> <b>2007/60/CE ( direttiva alluvioni)</b> <b>1992/43/EEC (Direttiva Habitat)</b> <b>1979/409/EEC- 2009/147/EC (Direttiva Uccelli)</b>	Normativa Regionale del PAL. Piano Riassetto Lavoro
<b>Scheda Proposta e Compilata a cura di:</b>	Gianfranco Biancini del GIO in collaborazione con Riccardo Montesi




Contratto di Fiume  
Misa - Nevola

## Contratto di Fiume per il Misa Nevola

### Scheda: Azione /Intervento **Sostituzione del ponte Garibaldi**

<b>Obiettivo specifico</b> <b>1.1</b>	Sostituzione del ponte Garibaldi
<b>Azione/Intervento</b> <b>1.1.1</b>	L'intervento prevede la sostituzione dell'attuale ponte che ha due pile in alveo, è a via superiore ed è ammalorato con un ponte a campata unica e a via inferiore.
<b>Descrizione</b>	Realizzazione di 16 micropali (8 per sponda) su cui poggiare il nuovo ponte. Demolizione dell'impalcato del vecchio ponte e getto del solettone del nuovo ponte a poggiare sulle vecchie pile. Finitura del ponte con gli impianti e arredi stilistici desiderati.

	Rimozione delle due pile in alveo.
<b>Attore/i Capofila e altri soggetti coinvolti</b>	Comune di Senigallia e Regione Marche
<b>Come realizzare l'azione</b>	
<b>Soggetto proponente e soggetto attuatore</b>	Proponente: Giorgio Sartini per l'O.F.S. Attuatore: Comune di Senigallia
<b>Risultati attesi</b>	Riduzione dell'intradosso del ponte in alveo di circa 80 cm. Riduzione degli attriti per l'eliminazione delle pile e quindi maggior velocità di deflusso. Si presume un aumento dell'acqua che può transitare di circa 100 mc/s
<b>Esiste progettazione ?</b> SI: specificare livello: Studio di fattibilità P. preliminare	SI: il PAI del 2001 ha previsto il rifacimento dei ponti cittadini di Senigallia .

<b>Azione/intervento soggetto a VAS/VIA/VInCA ?</b> <b>Specificare:</b>			REGIONE MARCHE Autorità di Bacino Regionale		<b>SCHEDA INTERVENTI</b> PER MITIGAZIONE RISCHIO ESONDAZIONE																																										
	PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI) L. 183/89			BACINO: <b>MISA</b>																																											
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>CODICE</th> <th>LIVELLO DI RISCHIO</th> <th>IDENTIFICAZIONE TRATTO OMOGENEO</th> <th>N.</th> <th>CODICE TIPOLOGIA INTERVENTO</th> <th>COSTO OPERA (€.)</th> <th>NOTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>E-09-0002</td> <td>R3</td> <td>zona Porto</td> <td rowspan="4">1</td> <td rowspan="4">CE</td> <td rowspan="4"></td> <td rowspan="4">Intervento di prioritaria importanza per risolvere i problemi in molti tratti del Misa (dalla zona di Cannella- Vallone fino a Senigallia tratto urbano. Esiste progetto € 15.000.000.000 (in corso d'appalto)</td> </tr> <tr> <td>E-09-0003</td> <td>R4</td> <td>Senigallia centro</td> </tr> <tr> <td>E-09-0004</td> <td>R3</td> <td>a valle e a monte ponte autostrada</td> </tr> <tr> <td>E-09-0006</td> <td>R4</td> <td>Cannella- Vallone</td> </tr> <tr> <td rowspan="4">E-09-0003</td> <td rowspan="4">R4</td> <td rowspan="4">Senigallia centro</td> <td>2</td> <td>RP</td> <td>945.000.000</td> <td>Ponte Via del Corso</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>RP</td> <td>945.000.000</td> <td>Ponte Petrarca</td> </tr> <tr> <td>4</td> <td>RP</td> <td>945.000.000</td> <td>Ponte Garibaldi</td> </tr> <tr> <td>5</td> <td>SA1</td> <td>600.000.000</td> <td>Consolidamento argini</td> </tr> </tbody> </table>	CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	IDENTIFICAZIONE TRATTO OMOGENEO	N.	CODICE TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO OPERA (€.)	NOTE	E-09-0002	R3	zona Porto	1	CE		Intervento di prioritaria importanza per risolvere i problemi in molti tratti del Misa (dalla zona di Cannella- Vallone fino a Senigallia tratto urbano. Esiste progetto € 15.000.000.000 (in corso d'appalto)	E-09-0003	R4	Senigallia centro	E-09-0004	R3	a valle e a monte ponte autostrada	E-09-0006	R4	Cannella- Vallone	E-09-0003	R4	Senigallia centro	2	RP	945.000.000	Ponte Via del Corso	3	RP	945.000.000	Ponte Petrarca	4	RP	945.000.000	Ponte Garibaldi	5	SA1	600.000.000	Consolidamento argini				
CODICE	LIVELLO DI RISCHIO	IDENTIFICAZIONE TRATTO OMOGENEO	N.	CODICE TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO OPERA (€.)	NOTE																																									
E-09-0002	R3	zona Porto	1	CE		Intervento di prioritaria importanza per risolvere i problemi in molti tratti del Misa (dalla zona di Cannella- Vallone fino a Senigallia tratto urbano. Esiste progetto € 15.000.000.000 (in corso d'appalto)																																									
E-09-0003	R4	Senigallia centro																																													
E-09-0004	R3	a valle e a monte ponte autostrada																																													
E-09-0006	R4	Cannella- Vallone																																													
E-09-0003	R4	Senigallia centro	2	RP	945.000.000	Ponte Via del Corso																																									
			3	RP	945.000.000	Ponte Petrarca																																									
			4	RP	945.000.000	Ponte Garibaldi																																									
			5	SA1	600.000.000	Consolidamento argini																																									

 <b>Contratto di Fiume per il Misa Nevola</b> <b>Scheda: Azione /Intervento Sostituzione del ponte Portone</b>	
<b>Obiettivo specifico</b> 1.1	Sostituzione del ponte Portone
<b>Azione/Intervento</b> 1.1.1	L'intervento prevede la sostituzione dell'attuale ponte che ha due pile in alveo, è a via superiore ed è stato oggetto di rifacimento a campata unica nel 1999 ma mantenendo la via superiore e abbassando l'intradosso per una sezione pari alle pile rimosse dall'alveo con un ponte a campata unica e a via inferiore.
<b>Descrizione</b>	Realizzazione di 16 micropali (8 per sponda) su cui poggiare il nuovo ponte. Demolizione dell'impalcato del vecchio ponte e getto del solettone del nuovo ponte a poggiare sulle vecchie pile. Finitura del ponte con gli impianti e arredi stilistici desiderati. Rimozione delle due pile in alveo.
<b>Attore/i Capofila e altri soggetti coinvolti</b>	Comune di Senigallia e Regione Marche
<b>Come realizzare l'azione</b>	

<b>Soggetto proponente e soggetto attuatore</b>	Proponente: Giorgio Sartini per l'O.F.S. Attuatore: Comune di Senigallia
<b>Risultati attesi</b>	Riduzione dell'intradosso del ponte in alveo di circa 80 cm. Riduzione degli attriti per l'eliminazione delle pile e quindi maggior velocità di deflusso. Si presume un aumento dell'acqua che può transitare di circa 100 mc/s
<b>Esiste progettazione ?</b>	NO
<b>Azione/intervento soggetto a VAS/VIA/VInCA ? Specificare:</b>	
<b>COSTI stimati</b>	1.200.000 di €
<b>FINANZIAMENTI</b> Da fondi europei Da Fondi Statali Nazionali Da fondi Comunali <b>SPECIFICARE SE ESISTENTI O DA ATTIVARE</b> Da Attivare	
<b>Tempi di realizzazione</b>	Entro il 2019/2020
<b>Azione/intervento coerente con la pianificazione esistente</b> NO SI: specificare con riferimento alla sitografia del quadro conoscitivo:	
<b>Direttive europee di riferimento:</b> 2000/60/CE ( direttiva acque) 2007/60/CE ( direttiva alluvioni) 1992/43/EEC (Direttiva Habitat) 1979/409/EEC- 2009/147/EC (Direttiva Uccelli)	
<b>Scheda Proposta e Compilata a cura di:</b> Data: 09/03/2019	Giorgio Sartini



Contratto di Fiume  
Misa - Nevola

## **Contratto di Fiume per il Misa Nevola**

### **Scheda: Azione /Intervento** **Prolungamento della banchina di levante del Misa**

<b>Obiettivo specifico</b> 1.1	Prolungamento della banchina di levante del Misa
<b>Azione/Intervento</b> 1.1.1	Allungamento della banchina di levante di circa 50 – 60 metri aprendola leggermente verso Ancona.
<b>Descrizione</b>	Si tratta di prolungare la banchina di levante senza battere pali e realizzare un pontile ma semplicemente depositando scogli fino ad un metro o due sotto il livello medio del mare
<b>Attore/i Capofila e altri soggetti coinvolti</b>	Comune di Senigallia e Regione Marche
<b>Come realizzare l'azione</b>	Si pongono a dimora i blocchi di pietra e/o di cemento tramite un barcone.
<b>Soggetto proponente e soggetto attuatore</b>	Proponente: Giorgio Sartini per l'O.F.S.

	Attuatore: Comune di Senigallia
<b>Risultati attesi</b>	Blocco del materiale trasportato dalle correnti di fondo che procedono da sud-est a nord-ovest
<b>Esiste progettazione ?</b> SI: specificare livello: Studio di fattibilità P. preliminare	Si: la prescrizione era contenuta nel PARERE CONSIGLIO SUPERIORE. LL.PP. pag 10 Punto B del 31 gennaio 2001 per il via ai lavori portuali di Senigallia.
<b>Azione/intervento soggetto a VAS/VIA/VInCA ?</b> <b>Specificare:</b>	<p>b) il ridisegno del molo di sopraflutto del porto non sembra produrre effetti dannosi sullo smaltimento delle portate di piena del Misa. La presenza di detto molo, secondo l'assetto previsto di P.R.P., potrebbe invece costituire eventuale parziale ostacolo al transito dei sedimenti trasportati "longshore" secondo il verso SE - NO.</p> <p>Il monitoraggio prima raccomandato, pertanto, avrà anche lo scopo di valutare periodicamente le condizioni di officiosità della foce armata del Misa, onde programmare per tempo gli interventi di dragaggio (e contestuale by-pass) eventualmente necessari.</p> <p>Dall'esame dei risultati di detto programma di monitoraggio potrà poi valutarsi l'eventualità di prolungare di qualche decina di metri il molo guardiano di levante, onde contenere gli effetti della descritta fenomenologia;</p>
<b>COSTI stimati</b>	
<b>FINANZIAMENTI</b> Da fondi europei Da Fondi Statali Nazionali Da fondi Comunali <b>SPECIFICARE SE ESISTENTI O DA ATTIVARE</b> Da Attivare	
<b>Tempi di realizzazione</b>	
<b>Azione/intervento coerente con la pianificazione esistente</b> NO SI: specificare con riferimento alla sitografia del quadro conoscitivo:	
<b>Direttive europee di riferimento:</b> <b>2000/60/CE ( direttiva acque)</b> <b>2007/60/CE ( direttiva alluvioni)</b> <b>1992/43/EEC (Direttiva Habitat)</b> <b>1979/409/EEC- 2009/147/EC (Direttiva Uccelli)</b>	
<b>Scheda Proposta e Compilata a cura di:</b>  <b>Data: 09/03/2019</b>	Giorgio Sartini





# Contratto di Fiume Misa - Nevola



Contratto di Fiume  
Misa - Nevola

## *Contratto di Fiume per il Misa Nevola*

### *Scheda: Azione /Intervento* **Riapertura collegamento tra canale fiume e terza darsena**

<b>Obiettivo specifico</b> <b>1.1</b>	Riapertura del collegamento controcorrente tra il canale del fiume e la terza darsena del porto di Senigallia
<b>Azione/Intervento</b> <b>1.1.1</b>	Rimozione della chiusura effettuata nel 2008 con una variante durante i lavori per il nuovo porto di Senigallia. Occorrerà quindi provvedere a realizzare un ponte di 18 metri tra i due tratti della banchina di ponente del canale del Misa per metterli in comunicazione.
<b>Descrizione</b>	Demolizione della chiusura operata nel 2008 fino al fondale del fiume e della darsena. Collegamento delle due parti della banchina tramite un ponte a

	via inferiore e di cui le travature servano da argine per il fiume
<b>Attore/i Capofila e altri soggetti coinvolti</b>	Comune di Senigallia e Regione Marche
<b>Come realizzare l'azione</b>	
<b>Soggetto proponente e soggetto attuatore</b>	Proponente: Giorgio Sartini per l'O.F.S. Attuatore: Comune di Senigallia
<b>Risultati attesi</b>	Sgolfamento dei picchi di piena tramite l'abbassamento di livello idrico che si avrebbe per una portata come quella del 3 maggio 2014 di circa 230 mc/s rispetto alla configurazione attuale sarebbe di circa 1.0 m. L'abbassamento si avrebbe sia dopo che prima del ponte della ferrovia.
<b>Esiste progettazione ?</b> SI: specificare livello: Studio di fattibilità P. preliminare	SI: la prescrizione era contenuta nel PARERE CONSIGLIO SUPERIORE. LL.PP. pag 9 Inizio pagina. Il parere esplicita chiaramente che tra il canale e la darsena rimaneva l'apertura esistente: "... a meno di un breve canale di comunicazione orientato controcorrente." Punto B del 31 gennaio 2001 per il via ai lavori portuali di Senigallia.
<b>Azione/intervento soggetto a VAS/VIA/VInCA ?</b> <b>Specificare:</b>	In merito alle scelte tecniche, si prende favorevolmente atto della adozione di un "lay-out portuale che, a differenza del PRP vigente, sconnette idraulicamente la foce armata del fiume Meta dal bacino portuale, a meno di un breve canale di comunicazione orientato controcorrente.
<b>COSTI stimati</b>	
<b>FINANZIAMENTI</b> Da fondi europei Da Fondi Statali Nazionali Da fondi Comunali <b>SPECIFICARE SE ESISTENTI O DA ATTIVARE</b> Da Attivare	
<b>Tempi di realizzazione</b>	
<b>Azione/intervento coerente con la pianificazione esistente</b> NO SI: specificare con riferimento alla sitografia del quadro conoscitivo:	
<b>Direttive europee di riferimento:</b> <b>2000/60/CE ( direttiva acque)</b> <b>2007/60/CE ( direttiva alluvioni)</b> <b>1992/43/EEC (Direttiva Habitat)</b> <b>1979/409/EEC- 2009/147/EC (Direttiva Uccelli)</b>	
<b>Scheda Proposta e Compilata a cura di:</b> <b>Data: 09/03/2019</b>	Giorgio Sartini



## Contratto di Fiume Misa - Nevola



### *Contratto di Fiume per il Misa Nevola* *Scheda: Azione /Intervento: **invaso "S. Antonio"***

<b>Obiettivo specifico</b> 1.1	Aumentare la disponibilità di acqua per le coltivazioni agricole e ridurre i rischi delle piene
<b>Azione/Intervento</b> 1.1.1	Realizzazione di un invaso per usi irrigui e laminazione delle piene nel fosso di "S. Antonio" in località di Senigallia.
<b>Descrizione</b>	Invaso della capacità di 4,28 milioni di metri cubi, realizzato con

	una diga in terra omogenea. L'invaso garantisce un volume di laminazione delle piene di circa 800.000 m <sup>3</sup> .
<b>Attore/i Capofila e altri soggetti coinvolti</b>	Enti locali, Comuni, Associazioni agricole ed agricoltori
<b>Come realizzare l'azione</b>	Predisporre il progetto esecutivo per la realizzazione dell'opera e coinvolgere i soggetti interessati.
<b>Soggetto proponente e soggetto attuatore</b>	Proponente: Legambiente Attuatore: Enti locali, Associazioni di agricoltori ed agricoltori
<b>Risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Maggiore disponibilità di acqua per uso irriguo</li> <li>• Aumento della produzione agricola</li> <li>• Laminazione delle acque</li> </ul>
<b>Esiste progettazione ?</b> NO, solo idea progetto SI: specificare livello: Studio di fattibilità P. preliminare P. definitivo P. esecutivo	Si, esiste il progetto di massima dell'ente di sviluppo agricolo delle Marche (30/09/1986)
<b>Azione/intervento soggetto a VAS/VIA/VInCA ?</b> <b>Specificare:</b>	
<b>COSTI stimati</b>	Circa 4 milioni di €
<b>FINANZIAMENTI</b> Da fondi europei PSR POR FERS FSE Da Fondi Statali Nazionali Da Fondi Regionali Da fondi Comunali Erogazioni Private Altro <b>SPECIFICARE SE ESISTENTI O DA ATTIVARE</b> Esistenti Da Attivare	Art 49 legge nazionale di bilancio 2019
<b>Tempi di realizzazione</b>	Quattro/Cinque anni
<b>Azione/intervento coerente con la pianificazione esistente</b> NO SI: specificare con riferimento alla sitografia del quadro conoscitivo:	
<b>Direttive europee di riferimento:</b> <b>2000/60/CE ( direttiva acque)</b> <b>2007/60/CE ( direttiva alluvioni)</b> <b>1992/43/EEC (Direttiva Habitat)</b> <b>1979/409/EEC- 2009/147/EC (Direttiva Uccelli)</b>	
<b>Scheda Proposta e Compilata a cura di:</b> <b>Data: 11/04/2019</b>	Circolo Legambiente Verdeacqua



## Contratto di Fiume Misa - Nevola



### *Contratto di Fiume per il Misa Nevola*

#### *Scheda: Azione /Intervento* **Sostituzione ponte ferroviario**

<b>Obiettivo specifico</b> 1.1	Sostituzione ponte ferroviario Vedi figura cdf (fig 9)
<b>Azione/Intervento</b> 1.1.1	Nell'ottica di adeguamento R.F.I. della ferrovia adriatica
<b>Descrizione</b>	Struttura in acciaio con eliminazione delle pile
<b>Attore/i Capofila e altri soggetti coinvolti</b>	R.F.I.
<b>Come realizzare l'azione</b>	Realizzato fuori opera e montato in 24 ore
<b>Soggetto proponente e soggetto attuatore</b>	R.F.I.
<b>Risultati attesi</b>	Per Senigallia straordinario effetto estetico e di valorizzazione dell'area della darsena Bixio su cui si prevede un intervento di riqualificazione urbana
<b>Esiste progettazione ?</b> SI: specificare livello: Studio di fattibilità P. preliminare	Si
<b>Azione/intervento soggetto a VAS/VIA/VInCA ?</b>	

<b>Specificare:</b>	
<b>COSTI stimati</b>	?
<b>FINANZIAMENTI</b> Da fondi europei Da Fondi Statali Nazionali Da fondi Comunali <b>SPECIFICARE SE ESISTENTI O DA ATTIVARE</b> Da Attivare	
<b>Tempi di realizzazione</b>	
<b>Azione/intervento coerente con la pianificazione esistente</b> NO SI: specificare con riferimento alla sitografia del quadro conoscitivo:	
<b>Direttive europee di riferimento:</b> <b>2000/60/CE ( direttiva acque)</b> <b>2007/60/CE ( direttiva alluvioni)</b> <b>1992/43/EEC (Direttiva Habitat)</b> <b>1979/409/EEC- 2009/147/EC (Direttiva Uccelli)</b>	
<b>Scheda Proposta e Compilata a cura di: Paolo Landi</b>	



Contratto di Fiume  
Misa - Nevola

## Contratto di Fiume per il Misa Nevola

### Scheda: Azione /Intervento Realizzazione di bacini di stoccaggio idrico

<b>Obiettivo specifico</b> <b>1.1</b>	Realizzazione di bacini di stoccaggio idrico permanenti diffusi lungo le aste fluviali di misa e nevola e loro affluenti
<b>Azione/Intervento</b> <b>1.1.1</b>	Lo scopo è molteplici, primario è quello di trattenere e stoccare grandi masse d'acqua in regime di piena, diluendo la stessa, con contestuali svuotamenti seguiti da successivi nuovi riempimenti in un sistema di piena controllata come si evince dalla relazione " tavolo rosso proposte " e figure cdf (fig.2) e cdf (fig 3) Allo stesso tempo è garantita la conservazione di uno stoccaggio di risorse idriche per prevenire eventuali siccità. I nuovi laghi inoltre consentiranno nuove forme di idrocoltura in sostituzione delle precedenti redditività agrarie e importanti saranno anche le nuove potenzialità di sviluppo sia come nuove oasi naturalistiche , sia per l'insediamento di strutture di accoglienza per il turismo, lo sport e il tempo libero con attività ricreative e ricettive in sinergia con un più ampio progetto di parco agrario naturale e infine anche come incubatori di nuove start up
<b>Descrizione</b>	La caratteristica preminente di questi bacini di stoccaggio rispetto alla vasca è quella di avere la quota di fondo al di sotto della quota del terreno circostante fin dove possibile, con occupazione

	<p>ridotta di suolo rispetto al perimetro della vasca e a parità di capacità e possibilità di evacuazione all'occorrenza. Le ubicazioni dei nuovi siti per la realizzazione degli invasi andranno di preferenza scelte all'interno di anse e meandri in quanto per la realizzazione sarà sufficiente solo la costruzione di nuovi brevi tratti di argini, oltre ovviamente all'escavo. La figura cdf (fig 5) censisce siti potenzialmente idonei definiti all'interno dei tratteggi rossi in un tratto dalla foce a Vallone in una simulazione che ovviamente va estesa fino alle sorgenti.</p> <p>Non è necessario intervenire su tutti i siti idonei perché avremmo in quel caso una capacità di stoccaggio tale da far fronte anche al diluvio universale ma questo offre l'ulteriore vantaggio di realizzare gradualmente invasi secondo capacità programmate di stoccaggio e prevalentemente senza espropri in condizioni di concertazione con le proprietà dei terreni che rimangono tali anche se trasformate in bacini ma con prospettive di redditività migliori.</p>
<b>Attore/i Capofila e altri soggetti coinvolti</b>	Capofila il contratto di fiume con coinvolti regione, consorzio di bonifica ed eventualmente privati
<b>Come realizzare l'azione</b>	Con un progetto strategico che individua prima i siti potenziali, decide poi dove fare i sondaggi geomorfologici e attiva infine gli interventi corrispondenti a una pianificata previsione degli stoccaggi.
<b>Soggetto proponente e soggetto attuatore</b>	
<b>Risultati attesi</b>	Regimazione delle piene in sicurezza straordinariamente elevata Pregevole modulazione del paesaggio agrario
<b>Esiste progettazione ?</b> SI: specificare livello: Studio di fattibilità P. preliminare	
<b>Azione/intervento soggetto a VAS/VIA/VInCA ?</b> <b>Specificare:</b>	
<b>COSTI stimati</b>	
<b>FINANZIAMENTI</b> Da fondi europei Da Fondi Statali Nazionali Da fondi Comunali <b>SPECIFICARE SE ESISTENTI O DA ATTIVARE</b> Da Attivare	
<b>Tempi di realizzazione</b>	
<b>Azione/intervento coerente con la pianificazione esistente</b> NO SI: specificare con riferimento alla sitografia del quadro conoscitivo:	
<b>Direttive europee di riferimento:</b> <b>2000/60/CE ( direttiva acque)</b> <b>2007/60/CE ( direttiva alluvioni)</b> <b>1992/43/EEC (Direttiva Habitat)</b> <b>1979/409/EEC- 2009/147/EC (Direttiva Uccelli)</b>	
<b>Scheda Proposta e Compilata a cura di: Paolo Landi</b>	



## Contratto di Fiume Misa - Nevola



### Contratto di Fiume per il Misa Nevola

#### Scheda: Azione /Intervento **Realizzazione di aree di laminazione diffusa**

<b>Obiettivo specifico</b> 1.1	<b>RIDUZIONE SOSTENIBILE DEL RISCHIO IDRAULICO</b> <b>Ridare spazio al fiume attraverso la realizzazione di aree di laminazione diffusa</b>
<b>Azione/Intervento</b> 1.1.1	Realizzare <b>aree di laminazione diffusa</b> al fine di prevenire un afflusso eccessivo di acque nel tratto urbano di Senigallia dove insistono strozzature ed ostacoli infrastrutturali.
<b>Descrizione</b>	<p>Nel tratto finale (dal Ponte delle Selve a Casine di Ostra) il fiume Misa è arginato. Sia in sponda destra che in sponda sinistra è affiancato da aree utili per la laminazione in caso di piena. Se ne individuano diverse sia in sponda destra che in sponda sinistra a partire dal ponte delle Selve, Casine di Ostra, verso valle, in sponda destra:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>3) da Casine, a valle della zona Zipa, tra e la S.P. Arceviese che corre in posizione sopraelevata ed il fiume;</li> <li>4) a Bettollelle a monte del fosso arginato Cavallo Montirone, tra e la S.P. Arceviese che corre in posizione sopraelevata ed il fiume;</li> <li>5) a Bettollelle a valle del fosso arginato Cavallo Montirone, tra e la S.P. Arceviese che corre in posizione sopraelevata ed il fiume;</li> <li>6) A Vallone, a monte del fosso arginato del Crocifisso tra la S.P. Arceviese ed il fiume;</li> </ol>



	<p>In sponda sinistra:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Parco San Giorgio alla confluenza Misa.Nevola tra il fiume e la S.P. Nuova Corinaldese;</li> <li>2) Nell'area prevista attualmente per le casse di espansione;</li> <li>3) Località Marazzana con raddoppio dell'argine;</li> <li>4) A valle del fosso Prati Baviera.</li> </ol> <p>A monte del Ponte delle Selve è individuata l'area di espansione di S. Antonio nel territorio di Serra de' Conti</p> <p>Sarebbe opportuno individuare aree agricole in cui realizzare (in accordo con i proprietari) <b>piccoli laghetti rurali</b> utili sia alla riduzione di acqua che affluisce al fiume sia all'irrigazione</p>
<b>Attore/i Capofila e altri soggetti coinvolti</b>	Consorzio di Bonifica delle Marche
<b>Come realizzare l'azione</b>	
<b>Soggetto proponente e soggetto attuatore</b>	Associazione Confluenze Consorzio di Bonifica
<b>Risultati attesi</b>	La portata di piena nel tratto urbano di Senigallia è ridotta: il rischio idraulico diminuisce
<b>Esiste progettazione ?</b> NO, solo idea progetto SI: specificare livello: Studio di fattibilità P. preliminare P. definitivo P. esecutivo	No, solo idea progetto
<b>Azione/intervento soggetto a VAS/VIA/VInCA ?</b> <b>Specificare:</b>	Sì
<b>COSTI stimati</b>	
<b>FINANZIAMENTI</b> Da fondi europei PSR POR FERS FSE Da Fondi Statali Nazionali Da Fondi Regionali Da fondi Comunali Erogazioni Private Altro <b>SPECIFICARE SE ESISTENTI O DA ATTIVARE</b> Esistenti Da Attivare	
<b>Tempi di realizzazione</b>	1-2 anni
<b>Azione/intervento coerente con la pianificazione esistente</b> NO SI: specificare con riferimento alla sitografia del quadro conoscitivo:	Sì
<b>Direttive europee di riferimento:</b> <b>2000/60/CE ( direttiva acque)</b> <b>2007/60/CE ( direttiva alluvioni)</b> <b>1992/43/EEC (Direttiva Habitat)</b> <b>1979/409/EEC- 2009/147/EC (Direttiva Uccelli)</b>	
<b>Scheda Proposta e Compilata a cura di:</b>	Luciano Montesi - Confluenze



**Contratto di Fiume  
Misa - Nevola**



Contratto di Fiume  
Misa - Nevola

## **Contratto di Fiume per il Misa Nevola**

### **Scheda: Azione /Intervento Rafforzamento corpo arginale**

<b>Obiettivo specifico</b> 1.1	Riduzione del rischio idraulico
<b>Azione/Intervento</b> 1.1.1	Rafforzamento con aumento del corpo arginale e allargamento del coronamento dall'ettometrica 52 fino all'ettometrica 73 (il Percorrimisa verrà posizionato sul coronamento dell'argine)
<b>Descrizione</b>	
<b>Attore/i Capofila e altri soggetti coinvolti</b>	Consorzio di bonifica
<b>Come realizzare l'azione</b>	
<b>Soggetto proponente e soggetto attuatore</b>	Associazione Confluenze Consorzio di Bonifica
<b>Risultati attesi</b>	Rafforzamento dell'argine, con un intervento sostenibile dal punto di vista ambientale
<b>Esiste progettazione ?</b> NO, solo idea progetto SI: specificare livello: Studio di fattibilità P. preliminare P. definitivo P. esecutivo	
<b>Azione/intervento soggetto a VAS/VIA/VInCA ?</b> <b>Specificare:</b>	
<b>COSTI stimati</b>	600.000-1.000.000
<b>FINANZIAMENTI</b> Da fondi europei PSR	

POR FERS FSE Da Fondi Statali Nazionali Da Fondi Regionali Da fondi Comunali Erogazioni Private Altro <b>SPECIFICARE SE ESISTENTI O DA ATTIVARE</b> Esistenti Da Attivare	
<b>Tempi di realizzazione</b>	
<b>Azione/intervento coerente con la pianificazione esistente</b> NO SI: specificare con riferimento alla sitografia del quadro conoscitivo:	
<b>Direttive europee di riferimento:</b> <b>2000/60/CE ( direttiva acque)</b> <b>2007/60/CE ( direttiva alluvioni)</b> <b>1992/43/EEC (Direttiva Habitat)</b> <b>1979/409/EEC- 2009/147/EC (Direttiva Uccelli)</b>	
<b>Scheda Proposta e Compilata a cura di:</b> <b>Data: 9.03.2019</b>	Luciano Montesi - Confluenze



## Contratto di Fiume Misa - Nevola



Contratto di Fiume  
Misa - Nevola

## Contratto di Fiume per il Misa Nevola

### Scheda: Azione /Intervento **Deviazione del tratto finale del fosso del Sambuco**

<b>Obiettivo specifico</b> 1.1	Riduzione del rischio idraulico in località Marazzana tramite la deviazione del tratto finale del fosso del Sambuco
<b>Azione/Intervento</b> 1.1.1	Deviazione del tratto finale del corso del Fosso del Sambuco che attualmente si immette controcorrente.
<b>Descrizione</b>	
<b>Attore/i Capofila e altri soggetti coinvolti</b>	
<b>Come realizzare l'azione</b>	
<b>Soggetto proponente e soggetto attuatore</b>	
<b>Risultati attesi</b>	
<b>Esiste progettazione ?</b> NO, solo idea progetto SI: specificare livello: Studio di fattibilità P. preliminare P. definitivo P. esecutivo	Sì, nella disponibilità della Provincia di Ancona
<b>Azione/intervento soggetto a VAS/VIA/VInCA ?</b> <b>Specificare:</b>	Sì
<b>COSTI stimati</b>	1.000.000€
<b>FINANZIAMENTI</b> Da fondi europei PSR POR FERS FSE Da Fondi Statali Nazionali	

Da Fondi Regionali Da fondi Comunali Erogazioni Private Altro <b>SPECIFICARE SE ESISTENTI O DA ATTIVARE</b> Esistenti Da Attivare	
<b>Tempi di realizzazione</b>	
<b>Azione/intervento coerente con la pianificazione esistente</b> NO SI: specificare con riferimento alla sitografia del quadro conoscitivo:	
<b>Direttive europee di riferimento:</b> <b>2000/60/CE ( direttiva acque)</b> <b>2007/60/CE ( direttiva alluvioni)</b> <b>1992/43/EEC (Direttiva Habitat)</b> <b>1979/409/EEC- 2009/147/EC (Direttiva Uccelli)</b>	
<b>Scheda Proposta e Compilata a cura di:</b> <b>Data: 9.03.2019</b>	Luciano Montesi - Confluenze / GIO+ Montesi R.



## Contratto di Fiume Misa - Nevola



Contratto di Fiume  
Misa - Nevola

## *Contratto di Fiume per il Misa Nevola*

### *Scheda: Azione /Intervento: accordi d'area*

<b>Obiettivo specifico</b> <b>1.1</b>	Realizzazione di n° 2 grandi Accordi d'Area (1 acque + 1 suolo)
<b>Azione/Intervento</b> <b>1.1.1</b>	Promozione in ambito di bacino di iniziative di interesse collettivo finalizzate a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• TUTELA DEL SUOLO E PREVENZIONE DEL RISCHIO DI DISSESTO IDROGEOLOGICO ED ALLUVIONI</li> <li>• TUTELA DELLE ACQUE</li> </ul>
<b>Descrizione</b>	Adozione di attività agricole a basso impatto ambientale Regimazione delle acque e promozione in ambito collinare di "canali a terrazza", "strade fosso livellari" e "fossi collettori" e "laghetti", con adeguate strutture atte al superamento delle principali reti infrastrutturali, rivolti all'aumento del tempo di corrivazione delle acque.
<b>Attore/i Capofila e altri soggetti coinvolti</b>	Comuni singoli e associati e agricoltori
<b>Come realizzare l'azione</b>	Attuando gli accordi d'area
<b>Soggetto proponente e soggetto attuatore</b>	Proponente: ente pubblico e associazioni agricole Soggetti attuatori: agricoltori singoli e associati
<b>Risultati attesi</b>	Aumento del tempo di corrivazione delle acque superficiali Miglioramento della qualità chimico biologica delle acque, diminuzione dell'erosione e aumento della sostanza organica e della vitalità dei suoli. Aumento della qualità ambientale
<b>Esiste progettazione ?</b> NO, solo idea progetto SI: specificare livello:	Si – preliminare e d'esecutivo

Studio di fattibilità P. preliminare P. definitivo P. esecutivo	
<b>Azione/intervento soggetto a VAS/VIA/VInCA ?</b> <b>Specificare:</b>	No
<b>COSTI stimati</b>	€ 500.000 (2 accordi)
<b>FINANZIAMENTI</b> Da fondi europei PSR POR FERS FSE Da Fondi Statali Nazionali Da Fondi Regionali Da fondi Comunali Erogazioni Private Altro <b>SPECIFICARE SE ESISTENTI O DA ATTIVARE</b> Esistenti Da Attivare	PSR FSE Esistenti e da attivare
<b>Tempi di realizzazione</b>	5 anni
<b>Azione/intervento coerente con la pianificazione esistente</b> NO SI: specificare con riferimento alla sitografia del quadro conoscitivo:	Si: Diffuso sull'intero bacino idrografico
<b>Direttive europee di riferimento:</b> <b>2000/60/CE ( direttiva acque)</b> <b>2007/60/CE ( direttiva alluvioni)</b> <b>1992/43/EEC (Direttiva Habitat)</b> <b>1979/409/EEC- 2009/147/EC (Direttiva Uccelli)</b>	<b>2000/60/CE ( direttiva acque)</b> <b>Disciplina del regime di condizionalità ai sensi dei regolamenti comunitari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale</b> <b>Convenzione di Aarhus</b>
<b>Scheda Proposta e Compilata a cura di:</b> <b>Data:</b>	



## Contratto di Fiume Misa - Nevola



Contratto di Fiume  
Misa - Nevola

### *Contratto di Fiume per il Misa Nevola* *Scheda: Azione /Intervento: bio.bio*

<b>Obiettivo specifico</b> <b>1.1</b>	Raggiungere nell'ambito dell'intero bacino il 10% di SAU coltivata di metodi di agricoltura biologica, rigenerativa e conservativa.
<b>Azione/Intervento</b> <b>1.1.1</b>	Promozione, divulgazione e formazione di metodi di agricoltura biologica, rigenerativa e conservativa.
<b>Descrizione</b>	Sviluppo di attività convegnistica, seminari informativi, corsi di formazione, assistenza tecnica, dialogo sociale.
<b>Attore/i Capofila e altri soggetti coinvolti</b>	AGRICOLTORI SINGOLI ED ASSOCIATI
<b>Come realizzare l'azione</b>	Intercettando e Finalizzando i fondi pubblici a sostegno di queste tipologie di agricoltura
<b>Soggetto proponente e soggetto attuatore</b>	ASSOCIAZIONI AGRICOLE REGIONE MARCHE PROVINCIA DI ANCONA COMUNI DEL BACINO DEL MISA - NEVOLA ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE ASSOCIAZIONI CULTURALI E LOCALI



	ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA SOCIETA' BENEFIT
<b>Risultati attesi</b>	Aumento del tempo di corrivazione delle acque superficiali Miglioramento della qualità chimico biologica delle acque, diminuzione dell'erosione e aumento della sostanza organica e della vitalità dei suoli. Aumento della qualità ambientale
<b>Esiste progettazione ?</b> NO, solo idea progetto SI: specificare livello: Studio di fattibilità P. preliminare P. definitivo P. esecutivo	Idea progetto
<b>Azione/intervento soggetto a VAS/VIA/VInCA ?</b> <b>Specificare:</b>	No
<b>COSTI stimati</b>	€ 5.000.000 (su stima disponibilità risorse impegnate psr 2014-2020)
<b>FINANZIAMENTI</b> Da fondi europei PSR POR FERS FSE Da Fondi Statali Nazionali Da Fondi Regionali Da fondi Comunali Erogazioni Private Altro <b>SPECIFICARE SE ESISTENTI O DA ATTIVARE</b> Esistenti Da Attivare	PSR FSE Esistenti e da attivare
<b>Tempi di realizzazione</b>	5 anni
<b>Azione/intervento coerente con la pianificazione esistente</b> NO SI: specificare con riferimento alla sitografia del quadro conoscitivo:	Diffuso sull'intero bacino idrografico
<b>Direttive europee di riferimento:</b> <b>2000/60/CE ( direttiva acque)</b> <b>2007/60/CE ( direttiva alluvioni)</b> <b>1992/43/EEC (Direttiva Habitat)</b> <b>1979/409/EEC- 2009/147/EC (Direttiva Uccelli)</b>	<b>2000/60/CE ( direttiva acque)</b> <b>Disciplina del regime di condizionalità ai sensi dei regolamenti comunitari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale</b> <b>Convenzione di Aarhus</b>
<b>Scheda Proposta e Compilata a cura di:</b> <b>Data:</b>	Tavolo verde



## Contratto di Fiume Misa - Nevola



Contratto di Fiume  
Misa - Nevola

### *Contratto di Fiume per il Misa Nevola* *Scheda: Azione /Intervento gestione territorio*

<b>Obiettivo specifico</b> 1.1	Trovare soluzioni alle problematiche di gestione dei territori (regimazione delle acque e prevenzione del dissesto idrogeologico) che ricadono all'interno del bacino
<b>Azione/Intervento</b> 1.1.1	Fornire consulenza specifica
<b>Descrizione</b>	Attivazione di servizi di consulenza aziendale
<b>Attore/i Capofila e altri soggetti coinvolti</b>	Associazioni di categoria, società di servizi
<b>Come realizzare l'azione</b>	Attivando la misura 2 del PSR
<b>Soggetto proponente e soggetto attuatore</b>	Associazioni di categoria, società di servizi
<b>Risultati attesi</b>	Adottare soluzioni alle problematiche di gestione dei territori per la regimazione delle acque e la prevenzione del dissesto idrogeologico
<b>Esiste progettazione ?</b> NO, solo idea progetto SI: specificare livello:	Preliminare (scheda di misura PSR)

Studio di fattibilità P. preliminare P. definitivo P. esecutivo	
<b>Azione/intervento soggetto a VAS/VIA/VInCA ?</b> <b>Specificare:</b>	no
<b>COSTI stimati</b>	€ 500.000
<b>FINANZIAMENTI</b> Da fondi europei PSR POR FERS FSE Da Fondi Statali Nazionali Da Fondi Regionali Da fondi Comunali Erogazioni Private Altro <b>SPECIFICARE SE ESISTENTI O DA ATTIVARE</b> Esistenti Da Attivare	PSR
<b>Tempi di realizzazione</b>	5 anni
<b>Azione/intervento coerente con la pianificazione esistente</b> NO SI: specificare con riferimento alla sitografia del quadro conoscitivo:	Sull'intero bacino
<b>Direttive europee di riferimento:</b> <b>2000/60/CE ( direttiva acque)</b> <b>2007/60/CE ( direttiva alluvioni)</b> <b>1992/43/EEC (Direttiva Habitat)</b> <b>1979/409/EEC- 2009/147/EC (Direttiva Uccelli)</b>	
<b>Scheda Proposta e Compilata a cura di:</b> <b>Data:</b>	Tavolo verde



## Contratto di Fiume Misa - Nevola



### *Contratto di Fiume per il Misa Nevola* *Scheda: Azione /Intervento foreste*

<b>Obiettivo specifico</b> 1.1	Raggiungere l'obiettivo del 50% di superficie forestale pianificata e gestita
<b>Azione/Intervento</b> 1.1.1	Gestione attiva delle aree forestali
<b>Descrizione</b>	Redazione di piani di assestamento di aree forestali Verificare e stima dei servizi ecosistemici delle aree forestali

	Sostegno ad azioni di gestione forestale di interesse pubblico e generale (+10% della superficie forestale in cui si attivano azioni di gestione)
<b>Attore/i Capofila e altri soggetti coinvolti</b>	Proprietari e gestori agro silvo pastorali
<b>Come realizzare l'azione</b>	Redigendo piani di assestamento forestale
<b>Soggetto proponente e soggetto attuatore</b>	Proprietari e gestori agro silvo pastorali
<b>Risultati attesi</b>	Conoscenza dei patrimoni forestali delle aree di bacino Programmazione degli interventi di gestione forestale, in linea con gli obiettivi di regimazione delle acque
<b>Esiste progettazione ?</b> NO, solo idea progetto SI: specificare livello: Studio di fattibilità P. preliminare P. definitivo P. esecutivo	Idea progetto
<b>Azione/intervento soggetto a VAS/VIA/VInCA ?</b> <b>Specificare:</b>	No
<b>COSTI stimati</b>	Circa € 40/ha (per stesura di piani di assestamento) € 100/ha per attività di ricerca per la stima dei servizi ecosistemici
<b>FINANZIAMENTI</b> Da fondi europei PSR POR FERS FSE Da Fondi Statali Nazionali Da Fondi Regionali Da fondi Comunali Erogazioni Private Altro <b>SPECIFICARE SE ESISTENTI O DA ATTIVARE</b> Esistenti Da Attivare	PSR
<b>Tempi di realizzazione</b>	5 anni
<b>Azione/intervento coerente con la pianificazione esistente</b> NO SI: specificare con riferimento alla sitografia del quadro conoscitivo:	Diffuso sull'intero bacino idrografico con maggior incidenza delle aree interne
<b>Direttive europee di riferimento:</b> <b>2000/60/CE ( direttiva acque)</b> <b>2007/60/CE ( direttiva alluvioni)</b> <b>1992/43/EEC (Direttiva Habitat)</b> <b>1979/409/EEC- 2009/147/EC (Direttiva Uccelli)</b>	Regolamento UE 2018/841
<b>Scheda Proposta e Compilata a cura di:</b> <b>Data:</b>	Tavolo verde



## Contratto di Fiume Misa - Nevola



### *Contratto di Fiume per il Misa Nevola*

#### *Scheda: Azione /Intervento multifunzionale e innovazione*

<b>Obiettivo specifico</b> 1.1	Diversificazione attività agricole con modelli più sostenibili e integrazione del reddito delle imprese agricole
<b>Azione/Intervento</b> 1.1.1	Multifunzionalità delle imprese agricole
<b>Descrizione</b>	Promozione di filiere locali Promozione di prodotti eno-gastronomici di tradizione locale Realizzazione di mercati per la vendita diretta dei prodotti locali Diversificazione culturale (Impianto di culture arboree policicliche) Agricoltura sociale Agricoltura di precisione
<b>Attore/i Capofila e altri soggetti coinvolti</b>	ASSOCIAZIONI AGRICOLE ENTI LOCALI PROMOTORI TURISTICI IMPRESE AGRICOLE SINGOLE E ASSOCIATE ENTI DI RICERCA

<b>Come realizzare l'azione</b>	Sviluppando progetti condivisi tra i vari soggetti coinvolti
<b>Soggetto proponente e soggetto attuatore</b>	Soggetti pubblici e privati
<b>Risultati attesi</b>	Incremento della competitività di impresa e sviluppo dell'economia agricola
<b>Esiste progettazione ?</b> NO, solo idea progetto SI: specificare livello: Studio di fattibilità P. preliminare P. definitivo P. esecutivo	no
<b>Azione/intervento soggetto a VAS/VIA/VInCA ?</b> <b>Specificare:</b>	no
<b>COSTI stimati</b>	Da stimare
<b>FINANZIAMENTI</b> Da fondi europei PSR POR FERS FSE Da Fondi Statali Nazionali Da Fondi Regionali Da fondi Comunali Erogazioni Private Altro <b>SPECIFICARE SE ESISTENTI O DA ATTIVARE</b> Esistenti Da Attivare	PSR
<b>Tempi di realizzazione</b>	5 anni
<b>Azione/intervento coerente con la pianificazione esistente</b> NO SI: specificare con riferimento alla sitografia del quadro conoscitivo:	Diffuso sull'intero bacino idrografico
<b>Direttive europee di riferimento:</b> <b>2000/60/CE ( direttiva acque)</b> <b>2007/60/CE ( direttiva alluvioni)</b> <b>1992/43/EEC (Direttiva Habitat)</b> <b>1979/409/EEC- 2009/147/EC (Direttiva Uccelli)</b>	
<b>Scheda Proposta e Compilata a cura di:</b> <b>Data:</b>	Tavolo verde



## **Contratto di Fiume Misa - Nevola**

# **OBIETTIVO F**

**REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E AZIONI STRATEGICHE VERSO LA FRUIBILITÀ DELLO SPAZIO FLUVIALE PER RICONSEGNARE IL FIUME ALLE POPOLAZIONI RIVIERASCHE, QUALE LUOGO OVE SVILUPPARE ELEMENTI DI ATTRATTIVITÀ A PARTIRE DAI MANUFATTI STORICI ESISTENTI E SITUAZIONI PAESAGGISTICHE IDENTITARIE DA VALORIZZARE.**

**Nota esplicativa:**

*trattasi di un insieme di schede intervento azione rivenienti dagli stakeholders partecipanti all'assemblea del Contratto di Fiume che rappresentano una "vision" generale degli interventi possibili di fruizione degli spazi fluviali del Misa Nevola che, proprio perché rivenienti dal basso, troverebbero accoglienza e gradimento sul territorio. L'insieme di questi interventi proposti rappresenta una buona base per la riqualificazione del Misa Nevola anche ai fini della qualità delle acque sia per la presenza costante sui luoghi di "osservatori" che per le ipotesi di introdurre a valle degli scarichi dei depuratori e prima dell'immissione in fiume, aree di fitodepurazione da utilizzare anche a fini paesaggistico ambientati.*





## **Contratto di Fiume per il Misa Nevola**

### **Scheda: Azione /Intervento PERCORSI D'ACQUA**

<b>Obiettivo specifico</b> 1.1	<b>PERCORSI D'ACQUA</b> <b>PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL FIUME MISA</b>
<b>Azione/Intervento</b> 1.1.1	<b>Tutela, fruizione e valorizzazione del fiume in previsione della realizzazione di un parco fluviale del Misa</b>
<b>Descrizione</b>	<p>Attualmente esistono tre percorsi lungo il fiume Misa: PerCorsi d'Acqua, Percorrimisa e Sentiero degli Aironi. Inaugurati nel 2002 e nel 2013, vengono mantenuti percorribili grazie agli interventi di volontari. l'Associazione Confluenze si occupa dei PerCorsi d'Acqua. Periodicamente e a proprie spese, interviene lungo il percorso del fiume Misa (anche all'interno degli argini) con il taglio della vegetazione erbacea infestante, la cura del percorso, la rimozione rami e alberi caduti, il ripristino dei tracciati, e la sistemazione di alcuni passaggi con passerelle in legno. Il Comune di Senigallia, con un modesto investimento, provvede una volta l'anno allo sfalcio del Percorrimisa (sentiero esterno agli argini). I ciclisti provvedono al mantenimento del Sentiero degli aironi.</p> <p>Il nuovo progetto intende sviluppare le potenzialità del percorso del Misa, secondo filoni di intervento, in modo da soddisfare le esigenze di una sempre più ampia fascia di utenti; gli interventi proposti per i vari filoni daranno quindi la possibilità ad <b>adulti e bambini</b> di strutturare e svolgere varie attività lungo il percorso, in particolare:</p>

	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Percorso in bicicletta – Per gli amanti del cicloturismo e bikers</li> <li>2. Percorso salute – Per svolgere attività a corpo libero</li> <li>3. Percorso ambientale – Per conoscere i vari aspetti del fiume (habitat, flora e fauna)</li> <li>4. Percorso artistico – Per dare la possibilità di passare il tempo per disegnare all'aria aperta</li> <li>5. Percorso relax – Per dare la possibilità di trovare spazi dove poter riposare e godere dell'ambiente</li> <li>6. Percorso famiglie con bambini – Passeggiate strutturate e pensate in particolare per le famiglie con bambini</li> <li>7. Percorso per Anziani – Per offrire la possibilità di svolgere attività ad utenti della terza età</li> </ol>
<b>Attore/i Capofila e altri soggetti coinvolti</b>	Confluenze, altre associazioni e Istituzioni pubbliche
<b>Come realizzare l'azione</b>	-
<b>Soggetto proponente e soggetto attuatore</b>	Associazione Confluenze + altri, vedi progetto di fattibilità
<b>Risultati attesi</b>	
<b>Esiste progettazione ?</b> NO, solo idea progetto SI: specificare livello: Studio di fattibilità P. preliminare P. definitivo P. esecutivo	No, esiste solamente l'idea del progetto)
<b>Azione/intervento soggetto a VAS/VIA/VInCA ?</b> <b>Specificare:</b>	NO
<b>COSTI stimati</b>	
<b>FINANZIAMENTI</b> Da fondi europei PSR POR FERS FSE Da Fondi Statali Nazionali Da Fondi Regionali Da fondi Comunali Erogazioni Private Altro <b>SPECIFICARE SE ESISTENTI O DA ATTIVARE</b> Esistenti Da Attivare	Fondi europei, nazionali e regionali o del Consorzio da attivare come previsto dalle leggi.
<b>Tempi di realizzazione</b>	Immediato
<b>Azione/intervento coerente con la pianificazione esistente</b> NO SI: specificare con riferimento alla sitografia del quadro conoscitivo:	Si:
<b>Direttive europee di riferimento:</b> <b>2000/60/CE ( direttiva acque)</b> <b>2007/60/CE ( direttiva alluvioni)</b> <b>1992/43/EEC (Direttiva Habitat)</b> <b>1979/409/EEC- 2009/147/EC (Direttiva Uccelli)</b>	<b>2000/60/CE ( direttiva acque)</b> <b>2007/60/CE ( direttiva alluvioni)</b> <b>1992/43/EEC (Direttiva Habitat)</b> <b>1979/409/EEC- 2009/147/EC (Direttiva Uccelli)</b>

<i>Scheda Proposta e Compilata a cura di Associazione Confluenze :</i>	In Allegato descrizione proposta in dettaglio
--	---



Contratto di Fiume  
Misa - Nevola



Contratto di Fiume  
Misa - Nevola

## **Contratto di Fiume per il Misa Nevola**

### **Scheda: Azione /Intervento Valorizzazione siti storici**

<b>Obiettivo specifico</b> 1.1 Fruizione	<b>VALORIZZAZIONE IMMOBILI STORICI ABBANDONATI E RIVALUTAZIONE DELLA CULTURA E TRADIZIONE DEI LUOGHI</b>
<b>Azione/Intervento</b> 1.1.1 RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DEI SITI(MULINI E CASE DI TERRA) COLEGAMENTI FRUIBILI CON I BORGHI. ATTRAVERSO CICLOVIE.	
<b>Descrizione</b> INDAGINE MEDIANTE STUDIO DEL CONTESTO STORICO/CULTURALE	
<b>Attore/i Capofila e altri soggetti coinvolti</b> PRIVATI E ENTI PUBBLICI	
<b>Come realizzare l'azione</b> COINVOLGERE I SOGGETTI INTERESSATI PER AVVIARE UN PERCORSO CONDIVISO	
<b>Soggetto proponente e soggetto attuatore</b> CONTRATTO DI FIUME ASSOCIAZIONE DEI COMUNI	
<b>Risultati attesi</b> FRUIBILITA' DEI SITI E RECUPERO DELLE ANTICHE TRADIZIONI	
<b>Esiste progettazione ?</b> X NO, solo idea progetto	

SI: specificare livello: Studio di fattibilità P. preliminare P. definitivo P. esecutivo	
<b>Azione/intervento soggetto a VAS/VIA/VInCA ?</b> <b>Specificare:</b>	
<b>COSTI stimati</b> PREVIO PROGETTO DETTAGLIATO	
<b>FINANZIAMENTI</b> X Da fondi europei PSR POR FERS FSE Da Fondi Statali Nazionali Da Fondi Regionali Da fondi Comunali Erogazioni Private Altro <b>SPECIFICARE SE ESISTENTI O DA ATTIVARE</b> Esistenti Da Attivare	
<b>Tempi di realizzazione</b> 2019/2020	
<b>Azione/intervento coerente con la pianificazione esistente</b> NO SI: specificare con riferimento alla sitografia del quadro conoscitivo:	
<b>Direttive europee di riferimento:</b> <b>2000/60/CE ( direttiva acque)</b> <b>2007/60/CE ( direttiva alluvioni)</b> <b>1992/43/EEC (Direttiva Habitat)</b> <b>1979/409/EEC- 2009/147/EC (Direttiva Uccelli)</b>	
<b>Scheda Proposta e Compilata a cura di:</b> <b>Data:</b>	<b>TAVOLO ARANCIONE</b>



**Contratto di Fiume  
Misa - Nevola**



Contratto di Fiume  
Misa - Nevola

**Contratto di Fiume per il Misa Nevola**

**Scheda: Azione /Intervento Valorizzazione culturale territorio.**

<b>Obiettivo specifico</b> 1.1	Valorizzazione culturale del territorio.
<b>Azione/Intervento</b> 1.1.1	Gestione e promozione unica delle strutture e delle iniziative culturali, pubbliche e private, all'interno del bacino Misa – Nevola.
<b>Descrizione</b>	Predisporre programmi e progetti unitari da promuovere a livello nazionale ed internazionale.
<b>Attore/i Capofila e altri soggetti coinvolti</b>	Enti locali e privati disponibili.
<b>Come realizzare l'azione</b>	Condividere risorse, idee e persone per ottimizzare i costi e migliorare l'offerta ai fruitori ( musei, mostre, aree archeologiche, ecc.).
<b>Soggetto proponente e soggetto attuatore</b>	Proponente: Legambiente Attuatore: Enti locali
<b>Risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumento del turismo</li> <li>• Maggiore occupazione</li> </ul>
<b>Esiste progettazione ?</b> NO, solo idea progetto	No, esiste solamente l'idea del progetto

SI: specificare livello: Studio di fattibilità P. preliminare P. definitivo P. esecutivo	
<b>Azione/intervento soggetto a VAS/VIA/VInCA ?</b> <b>Specificare:</b>	
<b>COSTI stimati</b>	Far convergere ed ottimizzare l'uso delle risorse già esistenti e ottenere nuove risorse regionali e nazionali.
<b>FINANZIAMENTI</b> Da fondi europei PSR POR FERS FSE Da Fondi Statali Nazionali Da Fondi Regionali Da fondi Comunali Erogazioni Private Altro <b>SPECIFICARE SE ESISTENTI O DA ATTIVARE</b> Esistenti Da Attivare	
<b>Tempi di realizzazione</b>	Due anni
<b>Azione/intervento coerente con la pianificazione esistente</b> NO SI: specificare con riferimento alla sitografia del quadro conoscitivo:	Sì, rappresenta uno degli scopi dell'unione dei comuni. Nel passato progetti territoriali hanno ottenuto notevoli risultati (vedi legge sui giacimenti culturali).
<b>Direttive europee di riferimento:</b> <b>2000/60/CE ( direttiva acque)</b> <b>2007/60/CE ( direttiva alluvioni)</b> <b>1992/43/EEC (Direttiva Habitat)</b> <b>1979/409/EEC- 2009/147/EC (Direttiva Uccelli)</b>	
<b>Scheda Proposta e Compilata a cura di:</b> <b>Data: 30-03-19</b>	Circolo Legambiente Verdeacqua



## Contratto di Fiume Misa - Nevola



Contratto di Fiume  
Misa - Nevola

### *Contratto di Fiume per il Misa Nevola*

#### *Scheda: Azione /Intervento* **Ciclovia adiacente la strada Arceviese**

<b>Obiettivo specifico</b> 1.1	Ciclovia adiacente la strada Arceviese
<b>Azione/Intervento</b> 1.1.1	Realizzazione ciclovia da Senigallia ad Arcevia, come diramazione della ciclovia Adriatica, per promuovere la mobilità sostenibile ed il turismo lungo il bacino del Misa.
<b>Descrizione</b>	Percorso adiacente la strada Arceviese raccordato con le principali attrazioni turistiche ed ambientali.
<b>Attore/i Capofila e altri soggetti coinvolti</b>	Enti locali e ANAS.
<b>Come realizzare l'azione</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Promuovere l'azione con tutte le amministrazioni coinvolte e far comprendere le opportunità derivanti dall'opera;</li> <li>2. Iniziare la progettazione dell'opera (percorso, studio di fattibilità...), secondo le normative di legge e captare</li> </ol>

	finanziamenti dedicati; 3. Realizzazione dell'opera e piano di gestione/manutenzione.
<b>Soggetto proponente e soggetto attuatore</b>	Proponente: Legambiente Attuatore: Enti locali e ANAS
<b>Risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumento dell'utilizzo della bicicletta come mezzo di spostamento lungo il bacino;</li> <li>• Riduzione delle auto in circolazione, dei consumi e dell'inquinamento;</li> <li>• Maggiore sicurezza per i ciclisti e per gli autoveicoli lungo l'Arcevese;</li> <li>• Sviluppo del turismo</li> </ul>
<b>Esiste progettazione ?</b> NO, solo idea progetto SI: specificare livello: Studio di fattibilità P. preliminare P. definitivo P. esecutivo	No, esiste solamente l'idea del progetto
<b>Azione/intervento soggetto a VAS/VIA/VInCA ?</b> <b>Specificare:</b>	
<b>COSTI stimati</b>	
<b>FINANZIAMENTI</b> Da fondi europei PSR POR FERS FSE Da Fondi Statali Nazionali Da Fondi Regionali Da fondi Comunali Erogazioni Private Altro <b>SPECIFICARE SE ESISTENTI O DA ATTIVARE</b> Esistenti Da Attivare	Fondi europei, nazionali e regionali, da attivare come previsti da leggi.
<b>Tempi di realizzazione</b>	Cinque anni
<b>Azione/intervento coerente con la pianificazione esistente</b> NO SI: specificare con riferimento alla sitografia del quadro conoscitivo: ..... .....	SI: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistema nazionale delle ciclovie come definito dalla L. 2/2018</li> <li>• Legge regionale 38/2012</li> </ul>
<b>Direttive europee di riferimento:</b> <b>2000/60/CE ( direttiva acque)</b> <b>2007/60/CE ( direttiva alluvioni)</b> <b>1992/43/EEC (Direttiva Habitat)</b> <b>1979/409/EEC- 2009/147/EC (Direttiva Uccelli)</b>	



<b>Scheda Proposta e Compilata a cura di:</b>	Circolo Legambiente Verdeacqua
<b>Data: 30-03-19</b>	



Contratto di Fiume  
Misa - Nevola



Contratto di Fiume  
Misa - Nevola

## Contratto di Fiume per il Misa Nevola

### Scheda: Azione /Intervento

### Passerelle ciclopedonali sul Misa

<b>Obiettivo specifico</b> 1.1	Realizzazione di coppia di passerelle ciclopedonali di attraversamento fluviale in legno lamellare per 40 ml. In asse centrato al fiume e sostenute da una terna di travi appoggiate alle sponde: la prima tra il ponte perilli e il ponte 2 giugno e la seconda tra il ponte 2 giugno e il ponte cavallotti vedi fig.1, fig.6, fig7
<b>Azione/Intervento</b> 1.1.1	Realizzano attraversamenti di percorrenza dolce evitando lunghi aggiramenti e descrivono una virtuale piazza sul fiume
<b>Descrizione</b>	
<b>Attore/i Capofila e altri soggetti coinvolti</b>	Comune di Senigallia
<b>Come realizzare l'azione</b>	Come onere di urbanizzazione di un importante intervento di riqualificazione urbana autosostenibile ( ex liceo )
<b>Soggetto proponente e soggetto attuatore</b>	Investitore privato
<b>Risultati attesi</b>	Nuovi elementi di arredo urbano contestualmente funzionali a una migliore mobilità dolce
<b>Esiste progettazione ?</b> SI: specificare livello: Studio di fattibilità P. preliminare	È una mia proposta di cui ho approfondito la fattibilità
<b>Azione/intervento soggetto a VAS/VIA/VInCA ?</b> Specificare:	

<b>COSTI stimati</b>	Ca. 300000 € caduna
<b>FINANZIAMENTI</b> Da fondi europei Da Fondi Statali Nazionali Da fondi Comunali <b>SPECIFICARE SE ESISTENTI O DA ATTIVARE</b> Da Attivare	
<b>Tempi di realizzazione</b>	
<b>Azione/intervento coerente con la pianificazione esistente</b> NO SI: specificare con riferimento alla sitografia del quadro conoscitivo:	
<b>Direttive europee di riferimento:</b> <b>2000/60/CE ( direttiva acque)</b> <b>2007/60/CE ( direttiva alluvioni)</b> <b>1992/43/EEC (Direttiva Habitat)</b> <b>1979/409/EEC- 2009/147/EC (Direttiva Uccelli)</b>	
<i>Scheda Proposta e Compilata a cura di: Paolo Landi</i>	



Contratto di Fiume  
Misa - Nevola

## Contratto di Fiume per il Misa Nevola

**Scheda: Azione /Intervento** Passerella pedonale antistante ristorante Uliassi

### OBIETTIVO STRATEGICO GENERALE

#### 1: Rischio e Sicurezza (tavolo rosso)

<b>Obiettivo specifico</b> 1.1	Recupero della passerella pedonale antistante il ristorante Uliassi programmata dall'amministrazione per la rottamazione spostata 150 ml. verso la foce per favorire un più facile accesso all'altra sponda
<b>Azione/Intervento</b> 1.1.1	
<b>Descrizione</b>	
<b>Attore/i Capofila e altri soggetti coinvolti</b>	Comune di Senigallia
<b>Come realizzare l'azione</b>	Mediante trasporto con autogrù
<b>Soggetto proponente e soggetto attuatore</b>	
<b>Risultati attesi</b>	Fiume che da elemento di separazione diventa elemento di connessione diffusa vedi (fig cdf 7)
<b>Esiste progettazione ?</b> SI: specificare livello: Studio di fattibilità P. preliminare	nessuna
<b>Azione/intervento soggetto a VAS/VIA/VInCA ?</b> <b>Specificare:</b>	
<b>COSTI stimati</b>	esigui
<b>FINANZIAMENTI</b> Da fondi europei	

Da Fondi Statali Nazionali Da fondi Comunali <b>SPECIFICARE SE ESISTENTI O DA ATTIVARE</b> Da Attivare	
<b>Tempi di realizzazione</b>	
<b>Azione/intervento coerente con la pianificazione esistente</b> NO SI: specificare con riferimento alla sitografia del quadro conoscitivo:	
<b>Direttive europee di riferimento:</b> 2000/60/CE ( direttiva acque) 2007/60/CE ( direttiva alluvioni) 1992/43/EEC (Direttiva Habitat) 1979/409/EEC- 2009/147/EC (Direttiva Uccelli)	
<i>Scheda Proposta e Compilata a cura di: Ing. Landi</i>	



Contratto di Fiume  
Misa - Nevola

## CONSIDERAZIONI FINALI E LINEAMENTI PER IL PRIMO PIANO D' AZIONE

### Considerazioni

**Come già detto** la gestione dei rischi, il contrasto al dissesto idrogeologico e la manutenzione ordinaria e straordinaria dei territori fluviali, **rappresentano nel Contratto di Fiume Misa Nevola un aspetto prioritario e un punto dominante e determinante, così come la Cassa di laminazione di Bettollelle di cui**, non è alla data della presente relazione ancora nota né la sua cantierabilità, né i tempi, né la funzione che andrà ad assumere nel contesto delle opere progettate e da progettare per la mitigazione del rischio alluvioni.

**Dall'analisi delle proposte sembra emergere un orientamento prioritario verso interventi strutturali di mitigazione delle piene per la riduzione dei danni paventati alla città e al territorio del Comune di Senigallia attraverso difese "passive" di contrasto al dissesto idrogeologico, atte a far transitare la piena di progetto calcolata. Interventi non strutturali di pianificazione dell'emergenza e di preparazione della popolazione non solo della città di Senigallia ma per tutto il bacino soggetto a fenomeni di allagabilità, sono egualmente proposti e gli stessi dovrebbero assumere un carattere altrettanto prioritario, in attesa del completamento delle opere di mitigazione ed anche dopo ai fini della gestione del rischio residuo. Sono proposte anche soluzioni di rimozione delle cause nelle zone montane ( Invasi) e altre che propongono di facilitare l'uscita del fiume in aree allagabili naturali, favorendo così una laminazione in zone libere non antropizzate.**

### **Gli interventi azione proposti per l' asse strategico "AGRICOLTURA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE"**

tendono verso una corretta gestione ed efficace monitoraggio dell'ambiente agricolo attraverso una programmazione di interventi volti a preservare e migliorare la qualità ambientale dei territori interessati dal Contratto di Fiume e a regimare correttamente le acque fluviali. Vengono avanzate proposte per reintrodurre colture legate al deflusso idrico e a un corretto utilizzo dei terreni agricoli anche con riferimento all' agricoltura biologica e all'agricoltura sociale incentivando le imprese agricole che possono applicare una politica di corretto utilizzo dei terreni. Gli interventi/azione proposti possono essere attuati soprattutto attraverso le opportunità offerte dal Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 quali gli **Accordi Agro Ambientali d'Area** o singoli bandi a cui possono partecipare imprenditori agricoli per la possibile sistemazione e cura del dissesto idrogeologico dei versanti esistenti nella parte alto collinare del bacino, spesso oggetto di lisciviazione e di fortissimi apporti idrici al fiume in occasione di eventi idrologici eccezionali, nonché nelle aree di pianura attraverso un approccio agrotecnico ambientale e ecosistemico sia di riqualificazione e recupero ambientale - paesaggistico per ridurre e contenere gli apporti idrici di queste ampie superfici, con interventi rivegetativi e produttivi mediante agricoltura multifunzionale e biologica. Il contadino (l'imprenditore agricolo) custode del territorio e sorvegliante dei fiumi insieme alle associazioni locali attraverso accordi di partenariato pubblico-privati per favorire la possibilità di un coinvolgimento del modo dell'associazionismo nelle attività di manutenzione ordinaria e ove possibile anche straordinaria dell'alveo del fiume e delle zone boscate appare in questo contesto come una via da percorrere. Sembra però ancora poco sviluppata una vera "politica" di coinvolgimento, per fare sistema e comporre accordi tra singoli imprenditori efficaci e produttivi. Non sono state avanzate proposte di miglioramento della qualità delle acque, anche se una scheda nell'obiettivo fruizione che richiede la realizzazione di vasche di "fitodepurazione" prima dello scarico in fiume degli effluenti depurati, indirettamente rappresenta una misura di miglioramento della qualità delle acque fluviali.

### **Gli interventi azione proposti per l' asse strategico "FRUIZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE"**

tendono alla costituzione, ripristino e riqualificazione delle Piste ciclabili sugli argini per valorizzare il fiume attraverso una percorribilità dolce in alveo, anche con piccoli bacini (laghetti) a scopi turistici (pesca sportiva), ovvero utilizzando anche le aree naturali di laminazione se realizzate. Viene proposto un Progetto di un percorso turistico di penetrazione che includa le valli del Misa e del Nevola collegato ai percorsi lungo la costa adriatica, riqualificando anche manufatti o vecchie opere idrauliche della campagna con il coinvolgimento degli operatori economici presenti sul territorio. Si propone poi, in considerazione che tutti i centri abitati sono dotati di impianti di depurazione delle acque reflue, di realizzare in queste situazioni Oasi di osservazione faunistica e anche di prevedere che i prodotti della "manutenzione" siano nel concetto dell'economia circolare, resi fruibili a fini energetici, utilizzando allo scopo anche partenariati pubblico-privati quali coop sociali. L'obiettivo è quello di restituire il fiume alle comunità rivierasche e al turismo "natura" e "ambiente" facendo del fiume un luogo di conoscenza delle acque e un laboratorio didattico, realizzando percorsi tematici, depliant promozionali, e luoghi di accoglienza. Interventi-azione quindi nello spazio fluviale e contermini al fiume, recuperando la valenza ambientale e turistica con un sostegno fattivo agli operatori, associazioni e produttori attraverso la realizzazione di percorsi turistici (ambiente, cicloturismo, equitazione, escursionismo, altri sport), la ristrutturazione di immobili adibiti ad antiche attività, vecchie strade comunali, piccoli borghi, con aule verdi per la fruizione del fiume in termini ricettivo/economici anche attraverso un piano d'area condiviso con il territorio. Particolare valenza assume la realizzazione del Percorso ciclabile di penetrazione mare -monti nella vallata del Misa e del Nevola da legare alla realizzazione dell'asse ciclabile adriatico, da accompagnare con regolamenti generali e locali che coordini l'uso ed i rapporti tra il fiume e la comunità intesa tra pubblico e privato.

Il Contratto di Fiume del Misa Nevola attraverso i tre tavoli di lavoro e la sua Assemblea può essere considerato ormai il luogo della ideazione delle strategie (officina delle idee), della presentazione e illustrazione di soluzioni progettuali connesse ad azioni specifiche di gestione del rischio, dell'agricoltura dell'ambiente e della fruizione dove si è cercato anche di analizzare in modo partecipato gli "interventi" per facilitare l'iter procedurale di approvazione dei progetti e l'incremento della "fruibilità" delle aree di intervento, in attuazione dell'Art68 bis del Codice dell'Ambiente (*"I contratti di fiume concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree*).

**Il Quadro Strategico di Riferimento di Sendai per la Riduzione del Rischio di Disastri 2015-2030**, adottato a Sendai, Giappone, il 18 marzo 2015, in occasione della Terza Conferenza Mondiale delle

Nazioni Unite e gli obiettivi dell' **Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile del Programma ONU** e specificatamente i punti 11.b ( *aumentare considerevolmente il numero di città e insediamenti umani che adottano e attuano politiche integrate e piani tesi all'inclusione, all'efficienza delle risorse, alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, alla resistenza ai disastri, e che promuovono e attuano una gestione olistica del rischio di disastri su tutti i livelli*), e 13.1 (*Rafforzare la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali*) sono documenti di riferimento per qualsiasi processo di CdF e nel corso del processo del CdF MisaNevola si è guardato con particolare attenzione ai temi e alle misure del PSR Marche per gli aspetti inerenti l'agricoltura ed anche la fruizione e lo sviluppo e anche ai temi e alle misure del FSE per quanto riguarda la formazione e l'educazione ambientale, **sempre con riferimento alle richieste e alla domanda locale dei residenti e dei fruitori del fiume portata al tavolo dell' assemblea del Contratto di fiume dai sottoscrittori dello stesso.**

**In questo contesto anche la questione del "Piano di Emergenza di Protezione civile e di Prevenzione"** alla luce del nuovo " **Codice di Protezione Civile**" del gennaio 2018, ha assunto una grande rilevanza non solo per la città di Senigallia, ma per tutta l'asta valliva, tanto che è apparsa come prioritaria sia la **comunicazione che la conoscenza di questo piano alla popolazione** che la necessità di attivare una funzione coordinata o associata di Protezione Civile su tutto il bacino idrografico.

Il Contratto di Fiume per il Misa Nevola ha rappresentato e rappresenta per il numero di attori coinvolti e per la qualità degli stessi ( Regione, Consorzio, Comuni, Associazione ambientali, Confindustria, Ordini professionali, ecc ) il luogo privilegiato delle analisi di base e della concertazione, sia per le decisioni strategiche da assumere per la mitigazione del rischio idrogeologico, per la gestione delle risorse idriche e per il miglioramento delle pratiche agricole da attuare, compresa l'informazione sulla progettazione in essere effettuata dai soggetti a ciò incaricati, che per la ricerca di implementazioni utili a soluzioni di sviluppo locale.

Il quadro degli interventi azione proposti è da tenere in grande considerazione anche e soprattutto in vista della **nuova programmazione europea 2021-2027** che appare la sede ideale per l'attuazione di molte delle proposte previste in questo programma d' Azione.

### **Orientamenti per il primo piano d' Azione ( Primo Progetto Strategico)**

**Il disegno strategico emerso nel percorso di Contratto di Fiume orienta verso un assetto del Misa Nevola da conseguire attraverso una robusta spina dorsale costituita dagli interventi programmati e da quelli ancora da definire per la mitigazione del rischio idraulico, idrogeologico ( obiettivi B ed E) , certamente prioritari e che richiedono tempi di realizzazione rapidi visto il clima "bizzarro" che con frequenza si manifesta.**

**Questi interventi vanno però accompagnati in parallelo DA INTERVENTI DI PREVENZIONE E DI PREPARAZIONE CONFIGURABILI IN INTERVENTI NON STRUTTURALI DI IMPORTANZA PRIMARIA da sviluppare sul territorio del bacino idrografico del Misa Nevola lungo le aste fluviali e i tutti i Comuni che hanno aderito al Contratto di Fiume.**

- **IL PRIMO** riguarda l'obiettivo A sinteticamente riassumibile nella " **REALIZZAZIONE DI UNA FUNZIONE DI PROTEZIONE CIVILE ASSOCIATA**" tra i Comuni del bacino idrografico, che passa attraverso l'attualizzazione urgente e il coordinamento tra tutti i piani di emergenza comunali di tutti i comuni lungo l'asta del Misa Nevola, con riferimento alla zone allagabili sia urbanizzate che scarsamente urbanizzate, comprensiva dell'educazione e della preparazione della popolazione e della popolazione scolare a convivere con i rischi e in particolare con ulteriori fenomeni alluvionali.
- **IL SECONDO** riguarda l'obiettivo C di **ATTUAZIONE DI UNA MANUTENZIONE ORDINARIA COSTANTE**, programmata e permanente **LUNGO TUTTO IL RETICOLO IDROGRAFICO E AL SISTEMA DI SMALTIMENTO URBANO DELLE ACQUE DI PIOGGIA**, con il coinvolgimento degli attori sociali (mondo dell' associazionismo ) e degli imprenditori agricoli, **TUTTI QUALI CUSTODI DEL TERRITORIO**, attraverso "adozione di tratti di fiume" con manuali e regole che individuino con chiarezza i trattamenti da realizzare e i soggetti pubblici e privati competenti e responsabili;

Un'analisi di dettaglio delle proposte avanzate e raccolte nelle schede inerenti l'obiettivo A e C potrebbe essere oggetto di una approfondita RIFLESSIONE DI TIPO PROGETTUALE attraverso un gruppo di lavoro misto tra i soggetti proponenti e le istituzioni che hanno competenza in materia al fine di ELABORARE UNO STUDIO DI FATTIBILITÀ DI ALMENO DUE PROPOSTE PROGETTUALI PER I DUE INTERVENTI NON STRUTTURALI, che appaiono urgenti e fattibili da sottoporre all'attenzione degli organi decisori e competenti come i Comuni stessi unitamente alla Regione Marche e al Consorzio Unico di bonifica, per un loro finanziamento.

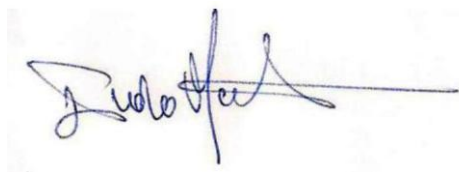
## Conclusioni

UN PRIMO PROGETTO STRATEGICO come Prototipo del Piano d' Azione del Contratto di Fiume Misa Nevola, da sottoscrivere in forma pubblica tramite un accordo in partenariato pubblico privato per l'attuazione dei due interventi/azione sopra richiamati, rappresenterebbe il primo caso regionale se non Italiano di "intervento preventivo" scaturito da un Contratto di Fiume, sancirebbe l'efficienza e l'efficacia del percorso del Contratto di Fiume Misa Nevola, e legittimerebbe l'avvenuta costruzione di una governance intelligente ( SMART) per gestire il rischio di alluvione insieme alle comunità fluviali.

Un rapida approvazione di questo " Documento Strategico e Programma d'Azione " qui descritto può rapidamente avviare la fase finale ( FASE C) del percorso programmato per renderla disponibile entro fine anno 2019 così da poterla presentare per una sua finanziabilità e quindi per una sua attuazione a gennaio 2020.

In ultimo si ritiene che sia necessaria e vada imposta una analisi globale della situazione del Misa Nevola a seguito degli interventi realizzati e realizzandi, attraverso la redazione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica che individui, tra più soluzioni di mitigazione del rischio idraulico-geologico, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire ( cfr Codice degli appalti Art 23 comma 5).

Senigallia luglio 2019



## ALLEGATI

**ALLEGATO N. 1**

**OSSERVAZIONI e CONSIDERAZIONI SUL DOCUMENTO  
PERVENUTE E ACCOLTE (ACQUISITE? APPROVATE?)  
NELL'ASSEMBLEA DEL 2 DICEMBRE 2019**



I contenuti delle Osservazioni, che per natura tecnica degli stessi potevano essere recepiti coerentemente nel "Documento Strategico e Programma d'Azione", sono stati, sinteticamente, integrati nel testo ed evidenziati nei documenti allegati allo stesso documento.

## **Osservazione Ing. Tibaldi (Regione Marche)**

Dopo una lettura veloce segnalo che nella scheda a pag. 23 il soggetto attuatore non è corretto, almeno in base alle competenze attuali sul tratto dal ponte della ferrovia al mare. Tale tratto infatti ricade in zona portuale ed il soggetto attuatore di tali interventi dovrebbe essere il Comune di Senigallia. Invio la presente email anche al collega della PF Tutela del territorio di Ancona (ex Genio Civile), ing. Stefoni, affinché valuti quanto da me indicato in relazione ad eventuali altre considerazioni fatte in sede di riunione del tavolo rosso, a cui lo stesso ha partecipato personalmente.

Analogo discorso va fatto per la scheda a pag 27, relativa al rifacimento del ponte XX giugno. In linea generale il soggetto attuatore dovrebbe essere il Comune di Senigallia in quanto attuale proprietario del Ponte. Nella scheda viene indicato l'uso di fondi POR FESR già assegnati, ne deduco che dovrebbero esserci già accordi tra il Consorzio di Bonifica e il dirigente della PF Tutela del Territorio di Ancona per l'utilizzo dei fondi POR FESR per il rifacimento del Ponte. Se questo è corretto (chiedo un cenno di riscontro al collega Stefoni) allora effettivamente il soggetto attuatore sarebbe la Regione Marche, in caso contrario vale quanto detto sopra.

Ovviamente nulla vieta che i soggetti, a vario titolo interessati dagli interventi, possano tra loro trovare un accordo per la realizzazione degli interventi da parte di un soggetto diverso da quello istituzionalmente tenuto alla realizzazione, ma fino alla sottoscrizione di tali accordi, l'individuazione del soggetto attuatore dovrebbe rispettare la specifica competenza in base alla normativa vigente.

Mi riservo di effettuare una lettura più accurata del documento e di inviare eventuali ulteriori osservazioni.

Saluti

Stefania Tibaldi

## Osservazione

**Marco Bellagamba per Coordinamento dei Comitati Alluvione Maggio 2014**  
**Paolo Turchi per Comitato a difesa del territorio Area agricola di**  
**compensazione idrica località Brugnetto**

Con la presente, si vogliono portare osservazioni, integrazioni al **“Documento strategico e programma d'azione Luglio 2019 BOZZA NON DEFINITIVA”**, redatto dal Facilitatore del Contratto di Fiume Dott. Endro Martini.

Proposte di modifiche, cancellazioni, integrazioni:

- Nel documento in oggetto legato alla “FASE B” del nostro percorso del Contratto di Fiume Misa-Nevola si ritiene non veritiero la dizione “Programma d’Azione” in quanto per quest’ultimo occorre specificare le priorità d’intervento calendarizzandole dettagliatamente.
- **Pag. 5:** La formulazione del Documento Strategico è una sintesi del facilitatore e non di una attività congiunta dei tavoli di lavoro, e risulta scorretto elaborare un documento intero, chiederne delle modifiche, e far passare lo stesso per un documento partecipato.

- **Pag.5:** Non è emerso e non s'è discusso con gli enti preposti, atti a realizzare la Cassa di Bettollelle, al contrario di quanto viene affermato nella bozza di documento strategico:

**“Particolarmente rilevante nella strategia globale di mitigazione dei rischi è il ruolo che rappresentata la Cassa di Bettollelle”....**

...tenuto conto che:

**“ a maggio 2019 ancora non era nota ne la sua cantierabilità, ne i tempi, ne la sua funzione nel contesto delle opere progettate e da progettare”.**

Altresì, sia nelle schede del tavolo rosso, sia nel dibattito assembleare che di cabina di regia, è emerso che le Casse di Bettollelle, risultano inefficaci alla riduzione del rischio, hanno molte criticità, risultano altresì un pericolo per le aree limitrofe.

- **Pag.5:** Nei tre tavoli non sono emersi, al contrario di come si sostiene nella bozza:  
**“..alla determinazione di quale possa essere il "Rischio sostenibile " in questo territorio”.**

Sono elencate solo proposte nelle varie schede, non un percorso con priorità ed urgenze al fine rendere efficace il "Programma d'Azione".

- **Pag. 6:** Nella parte riguardante:

**"AGRICOLTURA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE" e a "FRUIZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE"** viene omessa la situazione degli operatori, agricoli e non, rispetto alle opere in procinto di esecuzione. Ruolo di questi operatori, possibilità di altro utilizzo delle aree occupate, modalità e ristoro di esproprio e servitù. Tenuto conto dell'aspetto sociale ed economico che questo riveste nelle singole attività interessate, è da ritenere che il Contratto di fiume debba necessariamente occuparsene e dare indicazioni partecipate.

- **Pag 6: SWOT PARTECIPATA :**

Acronimo SWOT: "punti di forza (*Strengths*), le debolezze (*Weaknesses*), le opportunità (*Opportunities*) e le minacce (*Threats*) (di un progetto).

A riguardo di questo punto non è emersa una volontà, un percorso, per una strategia dettagliata, ma un elenco indistinto a conferma che non siamo davanti ad un reale ed efficace "Piano Strategico".

- **Pag. 8:** Si ritiene inesatto:

**"Nel percorso del Contratto di Fiume si è cercato anche di analizzare in modo partecipato gli "effetti sociali ed economici di una strategia e di un intervento" per facilitare anche l'iter procedurale di approvazione dei progetti con incremento della "fruibilità" delle aree di intervento, ove possibile."**

Le valutazioni **"sociali ed economiche"** non sono state ne esaminate ne considerate, come ad esempio per le proposte d'intervento riguardante interventi alla foce, sui ponti, sull'asta fluviale e sia per le Casse di Bettollelle.

- Al contrario di come sostenuto nelle presente bozza non sono stati esplicitati negli incontri del nostro Contratto di fiume :

**"Quadro Strategico di Riferimento di Sendai per la Riduzione del Rischio di Disastri 2015-2030, adottato a Sendai, Giappone, il 18 marzo 2015"**

ne tanto meno:

**"l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile del programma ONU in applicazione dell'Art68 bis del Codice dell'Ambiente"**

- **Pag. 9:** In data 31 Luglio 2019 Bellagamba Marco, in qualità di portavoce del Coordinamento dei Comitati Alluvione Maggio 2014, nonché relatore del Tavolo Rosso, richiede via Mail alla Segreteria del Contratto di Fiume e per presa visione al facilitatore quanto segue:

**"Ieri, 30 Luglio, il Consiglio Comunale di Senigallia ha approvato il nuovo piano di Emergenza del Comune di Senigallia."**

**Data l'importanza di tale materia, emersa anche nel tavolo rosso del nostro Contratto di Fiume di cui sono relatore, ritengo che sia utile ed importante organizzare un Focus specifico, all'interno appunto del percorso del Contratto di Fiume Misa-Nevola, per conoscere, capire, ed eventualmente dare un contributo per far sì che il nuovo Piano di Emergenza venga recepito prima possibile dalla popolazione."**

**Si richiede pertanto che venga organizzato quanto prima un Focus specifico attinente al nuovo Piano di Emergenza, con la presenza logicamente degli Enti preposti che hanno lavorato alla stesura di tale documento."**

Si ritiene pertanto non coerente col nostro percorso, visto anche il richiamo da parte del facilitatore alla pratica di "SWOT PARTECIPATA", che nella bozza non compaia, data l'importanza del tema del "Piano di Emergenza", ne un Focus specifico (come ad esempio a pagina 10 per quanto riguarda i rapporti col Consorzio di Bonifica) ne nessuna azione pratica di coinvolgimento fattivo dei comuni compresi del Bacino Idrografico del Fiume Misa e Nevola.

- **Pag 84:** Passaggio del dibattito non verificatosi neanche nelle opere prossime all'esecuzione (vedi Casse di espansione Bettollelle):

**"si è cercato anche di analizzare in modo partecipato gli "effetti sociali ed economici di un intervento" per facilitare l'iter procedurale di approvazione dei progetti e l'incremento della "fruibilità" delle aree di intervento"**

Dati i contenuti sopra espressi, richiamiamo l'assemblea ed in particolare il facilitatore ad attenersi ad una stesura di documento attinente al percorso realmente svolto, ciò al fine di superare posizioni o visioni personali se pur interessanti e legittime.

Altresì pensiamo che il ruolo del Contratto di fiume sia quello di formulare una visione strategica con **priorità di intervento e rapporti di beneficio su situazioni di rischio**, aspetto non affrontato in maniera strutturale e sicuramente da risolvere. L'elenco di interventi indistinto, elaborato nel "documento bozza", crea un effetto di ridondanza e lascia agli Organi decisori possibilità di scelte "arbitrarie" su cui cadrebbe anche la responsabilità degli aderenti al Contratto di fiume, nella logica proponiamo tutto e faranno "loro".

Proponiamo pertanto di stare sulle cose effettivamente affrontate e di rielaborare il documento in oggetto tenendo conto delle nostre considerazioni.

Senigallia 05 settembre 2019

Marco Bellagamba per

**Coordinamento dei Comitati Alluvione Maggio 2014**

Paolo Turchi per

**Comitato a difesa del territorio Area agricola di compensazione idrica località Brugnetto**

*NB: Le parole in **grassetto corsivo** rappresentano il testo fedele del "DOCUMENTO STRATEGICO PROGRAMMA D'AZIONE LUGLIO 2019 BOZZA NON DEFINITIVA".*

## **Osservazione ing. Massimo Gennaro (Ordine Ingegneri )**

Con la presente, si vogliono portare osservazioni, integrazioni al "**Documento strategico e programma d'azione Luglio 2019 BOZZA NON DEFINITIVA**", redatto dal Facilitatore del Contratto di Fiume Dott. Endro Martini.

Proposte di modifiche, Cancellazioni Integrazioni:

1. non si ritiene veritiera la dizione "Programma d'Azione" in quanto non sono state discusse né le priorità d'intervento né il calendario.

2. **Pag. 5:** il Documento Strategico è frutto di una sintesi del facilitatore e NON di una attività congiunta dei tavoli di lavoro, e pertanto risulta scorretto elaborare un documento intero e chiederne poi delle modifiche, e far passare lo stesso per un documento partecipato.

3. **Pag. 5:** Non si è mai concertato alcunché con gli enti preposti a proposito della Cassa di espansione di Bettollelle, al contrario da quanto viene affermato nella bozza di documento strategico:

**"Particolarmente rilevante nella strategia globale di mitigazione dei rischi è il ruolo che rappresentata la Cassa di Bettollelle"....**

4. **Pag. 5:** Nei tre tavoli non si è addivenuto, al contrario di come si sostiene nella bozza:

**"alla determinazione di quale possa essere il "Rischio sostenibile " in questo territorio".**

Sono elencate solo proposte nelle varie schede, non un percorso con indicazione di priorità ed urgenze al fine rendere efficace il "Programma d'Azione".

Soprattutto mai si è parlato in termini di analisi costi -benefici che è il metodo più sensato e , comunque è quello voluto dal vigente codice degli appalti, (e anche dal precedente Regolamento sui LLPP) (cfr. pag. 86)

5. Pag 6: SWOT PARTECIPATA :

Acronimo SWOT: "punti di forza (**Strengths**), le debolezze (**Weaknesses**), le opportunità (**Opportunities**) e i rischi (**Threats**) (di un progetto).

A riguardo di questo punto bisogna dire che nel percorso del Contratto di Fiume mai è emersa una volontà, un percorso condiviso per una strategia partecipata, nonostante nel frattempo siano stati spesi circa 5 milioni di € . Quando è andata bene c'è stata una semplice "illustrazione" dei progetti in corso senza alcuna possibilità di "concertazione", né sulle strategie né su singoli aspetti dei progetti; MAI c'è stata una parvenza di "SWOT partecipata" affermare il contrario è mistificatorio.

**dr. ing. Massimo Gennaro**

## Considerazioni – ing. Stefano Stefoni (REGIONE MARCHE )



Servizio Tutela, Gestione ed Assetto del territorio P.F. Tutela del territorio di  
Ancona e gestione del patrimonio

Ancona, 03/10/2019

Spett.le Comune di Senigallia  
Capofila Contratti di Fiumi Misa Nevola  
Sede

Oggetto bacino idrografico dei Fiumi Misa e Nevola.  
**Considerazioni sul Documento Strategico e  
Programma d’Azione Luglio 2019**

Con riferimento al documento in oggetto trasmessoci dalla segreteria Comune di Senigallia, Capofila del Contratto di Fiume in argomento, con richiesta di riscontro si rappresenta quanto segue:

☐ ☐ in linea generale si ritiene che il documento sia coerente con gli obiettivi generali della programmazione regionale in materia e che contenga numerosi elementi di valutazione e spunti da prendere in considerazione ai fini delle future decisioni e aggiornamenti dei documenti programmatici vigenti, relativamente all’assetto del territorio del bacino del Misa Nevola;

☐ ☐ i sei obiettivi principali esposti sono pienamente condivisibili e in parte già contenuti negli atti programmatici vigenti;

☐ ☐ le azioni proposte, coerentemente con gli obiettivi strategici individuati con le lettere dalla A alla E, sono state esaminate dall’ufficio come segue:

o **Obiettivo A:** si condivide l'opportunità di attivare una funzione associata dei vari piani di emergenza comunali armonizzandone i contenuti e le azioni e si condivide altresì la necessità di dare una chiara indicazione sulle modalità operative rispetto alle norme vigenti di attuazione degli interventi manutentivi attraverso un tavolo tecnico che metta a punto un protocollo operativo che coinvolga tutti i soggetti coinvolti.

o **Obiettivo B:** in questo obiettivo sono ricompresi quattro interventi oggetto di finanziamento la cui progettazione è in avanzata fase redazionale: per la vasca di Bettelle alla data odierna si è in procinto di sottoscrivere il contratto con ditta appaltatrice che prevede la progettazione esecutiva e la realizzazione; in sede di progettazione esecutiva saranno recepite sia le migliorie proposte in sede di gara che eventuali altri interventi migliorativi nei limiti dell'importo contrattuale la cui necessità emergerà nella fase di progettazione esecutiva. In corso d'opera saranno ulteriormente, ove ne ricorrano i presupposti, ulteriori interventi migliorativi nei limiti dello stanziamento complessivo e delle norme in materia di contratti pubblici. La realizzazione dell'opera sarà curata e sorvegliata direttamente dall'ufficio. Gli altri tre interventi previsti nell'obiettivo B sono ricompresi nella convenzione stipulata tra Regione e Consorzio di Bonifica in avanzata fase progettuale.

**Obiettivo C:** le azioni proposte in questo obiettivo vengono realizzate generalmente sulla base delle effettive esigenze subordinatamente alla disponibilità di risorse allo scopo assegnate. Le tipologie indicate ( ad es. tagli selettivi, riqualificazioni ambientali, rimozioni di relitti ecc) vengono eseguite mediante affidamenti di volta in volta effettuati nel rispetto del codice dei contratti lavori e servizi, che prevede molteplici modalità in funzione della tipologie e dell'importo.

o **Obiettivo D:** in merito a questo obiettivo si rinvia a quanto esposto relativamente al primo punto dell' Obiettivo B e si conferma con l'occasione l'incontro già programmato il 28 di ottobre a Senigallia nel quale insieme all' impresa e ai progettisti verrà illustrato lo stato dell'arte delle procedure amministrative in atto e quello della progettazione.

o **Obiettivo E:** l'obiettivo contiene una serie di proposte di singoli interventi che vanno approfonditi e contestualizzati in un programma generale di interventi di difesa e di gestione del bacino, coerentemente alla pianificazione vigente e ad integrazione/modifica di essa in carico agli uffici regionali preposti. Le proposte effettuate rappresentano già una buona base di lavoro di notevole utilità per gli operatori in materia. E auspicabile uno sviluppo di concerto, da organizzare, delle proposte.

o **Obiettivo F:** le proposte di fruizione sviluppano temi sui percorsi d'acqua, la valorizzazione dei siti storici e una ciclopedonabilità diffusa del tutto condivisibile. Lo studio di fattibilità e la realizzazione tuttavia necessita del supporto e dell'indirizzo degli organi politici preposti.

In conclusione auspicando di proseguire in una fattiva collaborazione si confida di aver dato con la presente il contributo richiesto .

Il Dirigente  
ing.Stefano Stefoni

## **ALLEGATO 2**

Mozione - ing.Giacomo Landi

F-12  
C  
A 5

### MOZIONE ALL'INDIVIDUAZIONE DELLE AZIONI E DEI PROGETTI DELLA 3<sup>A</sup> FASE

Sul percorso intrapreso dal contratto di fiume si è evidenziato un forte squilibrio di impostazione che ha sviluppato le prime due fasi (conoscitiva e programma d'azione) su tempi troppo lunghi nei confronti della terza, in assoluto la più importante, che prevede l'individuazione delle azioni e dei progetti, in pratica un piano strategico di bacino, che rischia di essere liquidata in un'unica seduta dall'assemblea. Di fatto questa tematica, che si sarebbe potuta condurre in parallelo alle prime due fasi, ha portato il contratto di fiume ad essere spettatore ininfluenza ed escluso, delegato al solo ascolto, delle scelte fatte dalla regione e dal consorzio di bonifica, pur contemplando l'assemblea eccellenti competenze.

Si richiede pertanto di prorogare la terza fase del tempo necessario a sviluppare l'impostazione concreta di un progetto strategico di bacino dove il contratto di fiume diventa promotore, interlocutore attivo e partecipante con la regione e il consorzio di bonifica di incontri da programmare in sedute fiume congiunte e finalizzate all'individuazione di una pianificazione sinergica e strategica senza compartimenti stagni condizionati dagli assi oggi distinti dei rischi idraulici e sicurezza, dell'agricoltura e qualità ambientale e della fruizione e sviluppo sostenibile.

Dall'analisi coordinata delle problematiche sviluppate e da condividere in compartecipazione con regione e consorzio di bonifica dovrà scaturire un progetto completo e lungimirante che potrà sancire il contratto di fiume del Misa e Nevola come precursore nazionale di un nuovo e innovativo modello di pianificazione capace di attrarre nuovi finanziamenti da una politica sempre più attenta alle questioni ambientali e del dissesto e dal quale potranno venire estrapolate di volta in volta priorità che superino i dispersivi e sconsiderati interventi tampone abituali.

Mozione presentata da:

A.P.S. Novum	Paolo Landi
O.F.S.	Giorgio Sartini
Senigallia Bene Comune	Daniele Marzi
CONFINDUSTRIA	Franca Fedeli
CNA	Giacomo Mugianesi
CONFARTIGIANATO	Giacomo Cicconi Massi
Comune di Ostra	Raimondo Romagnoli
Ingegnere	Massimo Gennaro
GIOMARCHE Territoriale	Riccardo Montesi
CONFAPI	Riccardo Montesi



**ALLEGATO n. 3**

Documento Giorgio Sartini



**GRUPPO CONSIGLIARE S.B.C.**

## **SENIGALLIA BENE COMUNE**

via C. Beccaria n. 4 – 60019 Senigallia

[www.senigalliabenecomune.it](http://www.senigalliabenecomune.it) [giorgio.sartini@pec.it](mailto:giorgio.sartini@pec.it)

[info@senigalliabenecomune.it](mailto:info@senigalliabenecomune.it)

Senigallia, 02/12/2019

**All'Assessore Regionale Angelo Sciapichetti**

**All'Assemblea di "Contratto di Fiume"**

**Oggetto: Prossimi lavori del Consorzio di bonifica delle Marche sul fiume Misa -  
Incontro di lunedì 2 dicembre 2019.**

La posizione tenuta dalla lista civica Senigallia Bene Comune, sulle problematiche idrauliche del fiume Misa, è stata sempre diretta a proporre soluzioni razionali e quanto più economiche possibile senza pregiudicarne i risultati attesi.

Fin dal 30 ottobre 2015, con un'assemblea pubblica, abbiamo proposto una serie di interventi che hanno affrontato tecnicamente le soluzioni per la difficile convivenza della città di Senigallia con le piene violente ed improvvise del fiume Misa.

Nell'aula consigliare abbiamo portato mozioni per valutare e cercare di risolvere la situazione di enorme criticità esistente nel tratto cittadino e originata dai lavori effettuati per realizzare il Porto della Rovere disattendendo le prescrizioni date dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, per poter effettuare i lavori, il 31 gennaio 2001 con il rilascio del parere riassuntivo.

Nelle commissioni abbiamo portato progetti e tecnici che hanno attestato soluzioni importanti e sempre disattese dall'amministrazione comunale, provinciale e regionale.

Nell'ultimo periodo abbiamo inoltrato due lettere al Presidente della Giunta Regione Marche, all'Assessore Regionale Angelo Sciapichetti, alla P.F. Tutela del territorio di Ancona perché dispongano un controllo approfondito del progetto redatto dal Consorzio di Bonifica delle Marche onde evitare di aggiungere ulteriori criticità al Bacino del Misa Nevola e un utilizzo sconsiderato delle risorse pubbliche.

Inoltre abbiamo richiesto al Consorzio di Bonifica delle Marche la trasmissione dell'intera progettualità illustrata nella II° commissione tenutasi il 5 giugno 2019 comprensiva dei calcoli che hanno portato alla determinazione delle portate idriche massime indicate.

La prima lettera del 10 luglio 2019, *inoltrata solo con la firma di Senigallia Bene Comune*, trasmetteva la relazione tecnica a firma dell'ing. arch. Arnaldo Giuseppe Fornaroli (*relazione che riporta anche cenni storiografici sulle metodologie da lui utilizzate per il corretto calcolo delle portate dei bacini imbriferi, sulla base degli insegnamenti e degli studi effettuati dai Maestri in essa citati, fatti propri, con l'adozione di alcuni coefficienti*

caratteristici delle zone del nostro territorio, anche dall'Ufficio Idrografico del Genio Civile di Bologna, cui era demandato, prima dell'istituzione delle Regioni, il calcolo di verifica delle portate dei corsi d'acqua dal fiume Parma al fiume Tronto) da cui si evince chiaramente una notevolissima differenza nel calcolo della portata del bacino imbrifero del

fosso del Sambuco e dei suoi affluenti (70 mc/s contro 5 mc/s) che rende impraticabile nonché pericolosissima la soluzione prospettata dal Consorzio di Bonifica delle Marche di tombare il fosso del Sambuco per farlo sfociare nella futura vasca di laminazione di Brugnetto, mettendo così in pericolo la funzionale laminazione del fiume Misa in essa durante le portate in transito maggiori di 306 mc/s,

e diffidava medio tempore:

1. la Regione Marche,
2. la P.F. Tutela del Territorio di Ancona e Gestione del Patrimonio,
3. il Consorzio di Bonifica delle Marche,

dal procedere nei lavori senza aver prima confutato per iscritto la relazione allegata, dandone riscontro a tutte le Autorità in indirizzo, ed allo scrivente, anche della metodica di calcolo (completa dei valori utilizzati nella formula) che ha portato ad individuare la portata massima del bacino imbrifero del fosso del Sambuco e dei suoi affluenti definendola pari a 5 mc/s.

La seconda dell'8 agosto 2019, inoltrata con la firma di Senigallia Bene Comune e di Unione Civica, trasmetteva lo:

- stralcio della perizia redatta da CTU: Prof. Ing. Marco Mancini nell'ottobre 2016 per la Procura di Ancona per lo svolgimento del processo penale in merito all'evento alluvionale che ha colpito la città di Senigallia il 3 maggio 2014 da cui si evince una notevole differenza di picco di piena durante l'alluvione (picco di portata = 300/350 mc/s contro 140 mc/s),
- stralcio della relazione con cui il Genio Civile di Ancona il 14 novembre 1966 ha trasmesso alla S.P.E.A. i dati del Servizio Idrografico della Sezione di Bologna delle portate massime rilevate dei corsi d'acqua attraversati dal tratto autostradale da realizzare,
- stralcio del Rapporto di Evento della Protezione Civile Regionale dell'Evento che ha interessato le Marche il 3 maggio 2014,

e si diffidava medio tempore

1. la Regione Marche,
2. la P.F. Tutela del Territorio di Ancona e Gestione del Patrimonio,
3. il Consorzio di Bonifica delle Marche,

dal procedere nei lavori illustrati dal Consorzio di Bonifica delle Marche, tranne che per il dragaggio del tratto terminale della foce del Misa, senza aver prima confutato per iscritto le tre relazioni allegate, dando così riscontro alla presente ed inviando a tutte le Autorità in indirizzo, ed agli scriventi, le metodiche di calcolo (complete dei valori utilizzati nella formula) che hanno portato ad individuare la portata di picco al ponte delle Bettolelle nell'evento alluvionale del 3 maggio 2014 in 140mc/s e alla portata massima del Misa, con tempo di ritorno di 200 anni pari a 420 - 428 mc/s.

Per nessuna delle due lettere si è avuta la benché minima risposta segno di una volontà caparbia di proseguire in un piano d'interventi calati dall'alto che possono procurare un danno erariale considerevole e ciò che è peggio esiste la possibilità che gli interventi portino uno scarso contributo al miglioramento della portata idrica del bacino e che comportino alti costi di manutenzione da dover sostenere a breve e a medio e lungo termine

Giorgio Sartini



Consigliere comunale "Senigallia Bene Comune"

e rappresentante dell'Associazione O.F.S. a Contratto di Fiume

## **ALLEGATO n. 4**

Documento presentato dal pubblico presente

# VIA LE RUSPE DAL FIUME MISA!

FACCIAMOCI SENTIRE 



LUNEDÌ 2 DICEMBRE

PIAZZA ROMA

ORE 17



@FFSENIGALLIA



FRIDAYSFORFUTURE\_SENIGALLIA

DURANTE IL TERZO SCIOPERO GLOBALE PER LA GIUSTIZIA CLIMATICA, ABBIAMO INVASO E BLOCCATO I CANTIERI CHE STANNO DEVASTANDO L'ECOSISTEMA DEL FIUME MISA, PERCHÉ LA TUTELA DELL'AMBIENTE E LA SICUREZZA DEI CITTADINI DALLE ALLUVIONI, SONO LE DUE FACCE DELLA STESSA MEDAGLIA.

LUNEDÌ 2 DICEMBRE, PRESSO LA SALA DEL CONSIGLIO COMUNALE DI SENIGALLIA, CI SARÀ LA RIUNIONE DEL "CONTRATTO DI FIUME" E PARTECIPERÀ ANCHE L'ASSESSORE REGIONALE ALL'AMBIENTE ANGELO SCIAPICHETTI. BENE, CI SAREMO ANCHE NOI PER CHIEDERE ALL'ASSESSORE QUELLE RISPOSTE CHE **NON ABBIAMO AVUTO!**

